IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 358 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 28 DICEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LE MODIFICAZIONI EDITORIALI

che ci eravamo proposti di apportare l'anno scorso, saranno attuate in modo assoluto all'inizio del nuovo anno.

La distribuzione del giornale agli associati e ai rivenditori di Roma sarà anticipata di un'ora almeno.

La spedizione postale per i Comuni della Provincia romana sarà fatta coi primi treni ferroviari o tramviari del mattino.

Ad aumentare la diffusione nelle altre Provincie contribuirà il maggior numero di rivenditori nelle stazioni e nelle città.

Note del giorno

Qualche mese fa, con decreto luogotenenziale venivano imposte rigorose economie nell'amministrazione dello Stato: riduzione delle spese non indispensabili nei vari Ministeri, soppressione o riduzione delle numerose Commissioni speciali, sospensione dell'ammissione di nuovi impiegati, ecc.

I nuovi bilanci per l'esercizio finanziario 1916-917 sono stati compilati appunto in base ai criteri stabiliti dal detto decreto, come si rileva dai tre primi bilanci distribuiti or ora alla Camera dei deputati, cioè quelli dell'interno, degli esteri e delle poste e telegrafi.

Il bilancio dell'interno reca infatti una diminuzione di spese, tra ordinarie e straordinarie, di 23 milioni e 600 mila lire in cifra tonda; il bilancio degli esteri ha una diminuzione di 1 milione e 150 mila lire; quello delle poste di quasi sei milioni.

Sono quindi 30 milioni di economie per tre soli bilanci; onde è probabile che fra i bilanci di tutti gli altri dicasteri si raggiungerà la complessiva economia di almeno un centinaio di milioni.

Non è troppo, ma non è poco, senza dubbio, se si consideri che molte spese sono necessariamente irriducibili, rappresentando il costo di servizi pubblici indispensabili.

Anzi, dai bilanci sinora distribuiti si rileva che le economie introdotte sono superiori alla cifra finale enunciata, perchè una parte di tali economie viene assorbita da nuovi stanziamenti di spese cui non è possibile rinunziare senza paralizzare la vita del paese.

Quanto si è fatto nel senso della riduzione delle spese costituisce quindi un'opera meritoria da parte del Governo tanto più che con 100 milioni di economie si possono pagare gli interessi al 5% su due miliardi di prestiti.

***

La situazione balcanica è sempre stazionaria.

La *Stefani* ci ha recato il sunto di una intervista di Gunaris — il *leader* del Gabinetto ellenico e della nuova maggioranza parlamentare — con un giornale inglese, nella quale il Ministro afferma che così l'Intesa come gli Imperi Centrali riconoscono alla Grecia il diritto di rimanere neutrale; ma tale neutralità — ha soggiunto il sig. Gunaris — non sarà mantenuta se non in quanto i suoi interessi e la sua sovranità saranno rispettati, altrimenti la Grecia uscirebbe dalla sua presente inerzia.

Non risulta che Gunaris abbia parlato della speciale condizione di Salonicco; ma quanto ha detto basta a far pensare che la situazione non è ancora chiarita.

— Come pubblichiamo più innanzi in base a dispacci del *Corriere della Sera*, il Governo rumeno non ha accolto la proposta della Russia — presentata in questi giorni dall'Inviato straordinario Sosbeko, già Ambasciatore di Russia a Vienna — di prendere le armi per concorrere alla liberazione del territorio serbo. La Romania intende rimanere neutrale.

Viceversa fra la Romania, per il tramite della Commissione di esportazione e gli Uffici Centrali della Germania e dell'Austria per l'acquisto dei cereali è intervenuto un accordo in base al quale viene assicurato agli Imperi Centrali il rifornimento di 500 mila tonnellate di grano e, contemporaneamente, vengono risolute le questioni inerenti ai trasporti ferroviari e fluviali dei cereali stessi. Questi non sono che sintomi, ma sufficienti per indurre l'Intesa a quella vigilanza che mancò fino alle ultime settimane, come constatano anche ora parecchi giornali di Parigi e di Londra.

***

Sui vari teatri della guerra la immobilità è completa o quasi. Fa eccezione lo scacchiere italiano, donde sono segnalate fruttuose e brillanti azioni della nostra artiglieria e favorevoli operazioni offensive di reparti delle nostre instancabili fanterie.

Politica e diplomazia

(S) **Zurigo**, 27. — E' smentita la notizia della partenza dalla Svizzera del principe di Buelow.

(S) **Atene**, 26. — Il generale Castelnau è qui arrivato.

(S) **Atene**, 26. — Il generale Castelnau è stato ricevuto alle 11 dal Re Costantino, che lo ha trattenuto a colloquio circa un'ora.

Ricevendo la colonia francese, il generale Castelnau rivolgendosi ai suoi connazionali, ha detto: I vostri pensieri vadano sempre a coloro che sul fronte difendono valorosamente la patria. Abbiate fiducia che potete contare sulla vittoria con certezza matematica. Sarà finito così l'incubo di questa Germania invadente.

Nei colloqui avuti con personalità competenti nei circoli degli alleati, il generale Castelnau ha dichiarato di essere soddisfatto della sua visita a Salonicco, di cui ha qualificato le posizioni come inespugnabili.

◆ (S) **Madrid**, 27. Il Presidente del Consiglio, Romanones, ha dichiarato che la designazione del marchese Del Muni ad Ambasciatore di Spagna a Parigi non indica affatto una modificazione della politica internazionale del Gabinetto di Madrid.

Parlamenti Esteri

ROMANIA

(S) **Zurigo**, 27 — Si ha da Bucarest: Il Senato si è aggiornato al 29 dicembre fra le proteste dei seguaci di Filipescu.

Ricevendo la deputazione del Senato che gli ha rimesso l'indirizzo di risposta al discorso del Trono il Re ha pronunziato il seguente discorso:

— Nei tempi di gravi prove che attraversiamo, la concordia di tutti i cuori e di tutte le classi operose è la garanzia più sicura che i grandi interessi della Rumenia saranno difesi con saggezza e con forza. Concordo in questo pensiero col mio popolo saluto con gioia e con fiducia la decisione del Senato che appoggia il mio Governo affinchè possiamo condurre a buon fine la missione della Rumenia. Possiamo appoggiarci con fiducia sull'esercito, come su una base poderosa, che sarà sempre all'altezza della sua missione.

Bilanci preventivi 1916-17

MINISTERO DEGLI ESTERI

Lo stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri per il futuro esercizio 1916-917 presenta, in confronto dell'esercizio corrente, una riduzione di spese per L. 1.213.311 e un aumento di spese per sole L. 63.000.

Quindi la diminuzione della spesa complessiva, in confronto con l'esercizio in corso, è di L. 1.149.711.

Ciò premesso, diamo il dettaglio degli aumenti e diminuzioni di stanziamento.

Aumenti per maggiori occorrenze nelle spese effettive:

Spese d'ufficio – Ministero	L.	8.000 —
Spese casuali	»	13.000 —
Pensioni ordinarie	»	20.000 —
Spese eventuali all'estero	»	22.000 —
Totale degli aumenti	L.	63.000 —

Diminuzioni per minori occorrenze nelle spese effettive:

Spese generali ordinarie (nella somma è compresa la diminuzione di lire 46.600 apportata ai capitoli di spesa del pers. dell'Amm.ne centr., per ritardo nell'effetto economico delle promozioni e degli aumenti periodici, e di stampa, carta e oggetti di cancelleria, compensi e lavori straord.; sussidi e indennità, riduzione percentuale, in dipendenza del D. Luog. 16 nov. 1915)	»	108.900 —
Indennità per una sola volta invece di pensioni	»	4.000 —
Spese di rappr. all'estero (comprese le diminuzioni di lire 98.450 apportate ai capitoli di spese riguardanti stipendi al personale delle legazioni e dei consolati in dipendenza del citato D. Luog. e di lire 350.000 proposte nei capitoli degli assegni e delle indennità spettanti al personale medesimo per economie conseguenti da vacanze di posti)	»	782.100—
Spese diverse di cui lire 1.500 diminuite per spese di stemmi, bandiere, ecc. in dipendenza del ripetuto D. Luog.	»	78.800—
Spese per R. scuole all'estero (di cui lire 39.511,20 diminuite nelle spese per stipendi in dipendenza del D. Luog. più volte ricordato)	»	238.511,20
Assegni provvisori e d'aspettativa	»	1.000 —
Totale delle diminuzioni	L.	1.213.311

In dipendenza della legge 26 giugno 1913, portante concessione di sussidi alle scuole coloniali italiane in America, si dovrebbe aumentare di lire 150.000 il capitolo n. 54 del bilancio dell'esercizio 1916-917. Ma poichè di detta somma l'Amm.ne non sente il bisogno, così con l'art. 2 del dis. di legge che segue si propone di stanziarla in avvenire.

Infine sono state modificate le denominazioni di taluni capitoli, eliminando le indicazioni generiche di spese per una più rigorosa sincerità dei fondi consentiti.

Agevolazioni ai Comuni durante la guerra

In data 23 corr., è stato firmato da S. A. R. il Luogotenente generale del Re il seguente decreto:

Art. 1. – Oltre al caso previsto nell'art. 4 del Nostro decreto 31 ottobre 1915, n. 1549, la dilazione a pagamento dei canoni governativi, ivi previsto, potrà essere consentita ai Comuni, nei limiti, modalità e condizioni stabiliti al detto articolo e nei successivi articoli 5 e 6, anche quando sia dimostrato che lo stato di guerra, nel periodo dal 1 giugno 1915 al 30 novembre stesso anno, abbia fatto diminuire il provento delle riscossioni dei dazi governativi, al netto delle spese, ad una somma inferiore al canone dovuto allo Stato per il periodo sopra mentovato.

Eguale concessione, su proposta dei prefetti, potrà essere fatta agli appaltatori per i canoni di appalto quando sia dimostrato che il prodotto complessivo della riscossione di tutti i dazi governativi, addizionali e comunali, e degli eventuali diritti accessori indicati nei capitolati di appalto, al netto delle spese, pel periodo di tempo suindicato, sia inferiore al canone di appalto dovuto ai Comuni per il periodo stesso.

L'interesse del 5 per cento all'anno, dovuto ai comuni sulle quote di canone di appalto dilazionato, esclude l'applicazione di ogni multa e penalità di mora, legale o contrattuale.

Art. 2. – Nel caso che riesca impossibile di riappaltare la riscossione dei dazi di consumo alle condizioni attualmente in vigore, i prefetti possono autorizzare i Comuni a concedere la riscossione stessa in appalto a trattativa privata agli appaltatori in carica, verso il pagamento di un canone fisso annuale, ed eventualmente anche con interessenza dei Comuni medesimi sul prodotto della riscossione oltre una determinata somma, senza prestazione di cauzione da parte degli assuntori, con le modalità e garanzie da determinarsi nei singoli capitolati da approvarsi dai prefetti stessi.

Il canone convenuto deve essere soddisfatto ai Comuni in rate quindicinali anticipate, il primo ed il sedici di ciascun mese.

Mancando ad uno solo dei versamenti quindicinali nei detti giorni, l'appaltatore sarà dichiarato immediatamente decaduto con decreto del sindaco, da notificarsi da un ufficiale giudiziario ed anche dal messo comunale, ed il Comune, senza ulteriore formalità, e indipendentemente da qualsiasi opposizione giudiziaria od amministrativa del cessionario, potrà immettersi subito nel possesso della gestione daziaria.

Art. 3. – Quando si verifichi la condizione prevista nel 1° comma del precedente art. 2 i prefetti possono anche autorizzare i Comuni a cedere agli appaltatori in carica la gestione daziaria a trattativa privata, senza prestazione di cauzione, mediante un aggio sull'ammontare lordo dei proventi della riscossione, con obbligo allo assuntore di provvedere indistintamente a tutte le spese di esazione, comprese quelle del personale.

In tal caso, indipendentemente dalle altre condizioni e garanzie da stabilirsi nei capitolati, da approvarsi dai prefetti, i Comuni possono destinare un proprio impiegato con le funzioni di sorvegliante stabile presso l'ufficio principale della gestione daziaria, con facoltà di concentrare tutti gli introiti della riscossione e di versarli giornalmente alla Cassa comunale, dedotto l'aggio di riscossione.

Art. 4. – L'estensione di vincolo sulle cauzioni degli appaltatori a garanzia di nuove gestioni, consentita dall'articolo 340, comma 1°, del regolamento generale 17 giugno 1909, n. 455, è applicabile, con le garanzie e modalità ivi stabilite, a tutte le forme di cessioni autorizzate dal citato regolamento, anche se la nuova gestione sia assunta in altro Comune da un diverso titolare.

La cessione della gestione daziaria ai Comuni ... consentiti, a norma dell'art. 35 del testo unico ... 7 maggio 1908, n. 248 può essere autorizzata dai prefetti anche ad un prezzo inferiore a quello considerato nell'art. 274, primo comma, del regolamento generale summentovato.

Art. 5. Il Ministro delle finanze è autorizzato a dare le disposizioni occorrenti per l'applicazione del presente decreto, che entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Le zone d'influenza in Polonia

Il *Corriere della Sera* ha da Zurigo:

— I giornali viennesi pubblicano la convenzione stipulata tra la Germania e l'Austria-Ungheria sulla rappresentanza degli interessi austro-ungarici a Varsavia e sopra la definizione dei confini dei territori di amministrazione austro-ungarica e tedesca in Polonia.

L'articolo 1° della convenzione sulla rappresentanza degli interessi austro-ungarici a Varsavia stabilisce che un rappresentante del Comando austriaco soggiornerà a Varsavia; apparterrà allo Stato Maggiore del Governatore tedesco, sarà intermediario per gli scambi di vedute tra il governatore tedesco e il Comando austriaco e l'amministrazione austriaca nei territori polacchi occupati. Fu incaricato di queste funzioni il colonnello von Paic. Siede inoltre a Varsavia un delegato del Ministero degli Esteri austro-ungarico per le questioni la cui importanza non sia tale da doversi discutere fra i due Governi e con l'incarico di tutelare gli interessi dei cittadini austro-ungarici e bosniaci nel governatorato di Varsavia. E' delegato il barone Andrian.

L'articolo 2° assicura parità di trattamento ai cittadini austro-ungarici nei rapporti del soggiorno e dell'esercizio dell'industria e commercio.

L'art. 3° determina che le casse pubbliche tedesche e le ferrovie accettino pagamenti in corone al corso fissato dal Ministero della Guerra prussiano.

Gli articoli seguenti riguardano l'introduzione dei giornali austro-ungarici a Varsavia e i rapporti postali e ferroviari con rapide comunicazioni tra Varsavia e le maggiori città della Monarchia.

L'articolo 7° stabilisce che quando le condizioni permetteranno di tenere corsi all'Università in lingua polacca, il governatorato di Varsavia si porrà in rapporto con la Monarchia per avere da essa e dai territori occupati dall'Austria professori polacchi che tengano corsi scientifici escludendone la politica.

Coll'articolo 8° i due Governi si impegnano di comunicarsi avanti di emetterle le misure legislative e amministrative che tocchino interessi estendentisi al territorio di occupazione dell'altra parte.

La seconda parte dell'accordo fissa i confini dei territori così: il confine meridionale dell'antica provincia di Siedlce forma il confine dei due territori amministrativi fra la Vistola e il Bug. I confini ferroviari furono già stabiliti. L'amministrazione della Vistola da Ivangorod alla foce della Pilica tocca, nei rapporti fluviali, sanitari e di polizia al comando tedesco, senza escludere il diritto di navigazione per l'amministrazione militare austro-ungarica.

Credito ed economia

PER L'IMPORTAZIONE ITALIANA IN NORVEGIA

L'Addetto Commerciale italiano alla R. Legazione in Cristiania comunica che in Norvegia sono molto richiesti e facilmente importabili, pel largo sbocco che ivi potrebbero trovare, i seguenti oggetti: Tessuti per confezioni, da uomo e da donna, sia in cotone che in lana o seta, abiti confezionati, camiciette, biancheria, tessuti stampati, madapolam, stoffe per materassi, guarnizioni per mobili, zefir, mussoline, cravatte, fili di seta di cotone e di lana per cucire; cappelli di paglia e di feltro, i colletti, polsini, biancheria da tavola; corde, spaghi, funi, tele per l'industria marinara, impermeabili e reti.

Questi articoli erano prima importati in Norvegia dalla Germania, dal Belgio, dalla Francia e dall'Inghilterra.

Attualmente permane una scarsa importazione dalla Francia e dall'Inghilterra, la quale è insufficiente pei bisogni del Paese.

Sono anche ricercatissimi oggetti di chincaglieria, oggetti d'arte, fotografie artistiche, specchi lucidi e molati, cornici di Firenze, mobili artistici. Sono poi facili ad essere collocate le paste alimentari visto che quelle inviate dall'America non hanno incontrato il gusto dei norvegesi, che le vogliono in pacchi da 250 - 500 grammi; olio di ulivo, conserve di pomodoro legumi e frutti in scatola.

Buoni mesi per inviare merci sono dicembre e gennaio, mesi in cui i contratti si praticano a prezzi elevati. Si raccomanda quindi vivamente ai commercianti ed industriali italiani di inviare queste merci in Norvegia a fine di accaparrare alla nostra produzione questo importante mercato di consumo.

LE DONNE NEI SERVIZI FERROVIARI.

Da Londra: Le Compagnie ferroviarie che sostituirono i loro impiegati o dipendenti arruolatisi nell'esercito con donne si dichiarano completamente soddisfatte della decisione presa, sopratutto per quel che riguarda la pulizia dei treni viaggiatori e delle stazioni.

Infatti le grandi stazioni londinesi che per l'intenso movimento quotidiano, per il fumo e per le condizioni di clima non possono essere tenute in condizione di decente nettezza se non con una cura continua e grandissima, presentano da qualche tempo, cioè da quando alle donne è stato affidato questo servizio, un'aspetto assai più lindo che non in tempi normali.

La stessa cosa dicasi dei treni che sono spazzati, lavati e spolverati, all'interno ed all'esterno non chè disinfettati, con maggiore frequenza e con migliore risultato.

Nelle grandi stazioni londinesi sono attualmente impiegate centinaia di donne, alle quali vengono affidate le più svariate mansioni. Sono le donne che attendono alla vendita dei biglietti, controllano l'entrata e l'uscita dei viaggiatori per i treni, servono nei vagoni ristoranti, trasportano le piccole valigie a mano, accettano il bagaglio in deposito e lavorano negli uffici telegrafici.

Si è fatto anche lo esperimento di adibire le donne alla cabine segnalazioni, ma fino ad ora esse vi lavorano soltanto sotto la direzione di un sorvegliante di sesso maschile, il quale ha la responsabilità del movimento delle leve.

Le donne trasmettono i segnali telefonici e registrano il passaggio dei treni.

I risultati dell'esperimento sono stati in linea generale così soddisfacenti che parecchie compagnie, fra le quali la *London Brighton e South Coast Railways*, hanno istituito scuole, nelle quali istruiscono a loro spese ragazze dai 17 ai 20 anni nelle mansioni che possono essere loro affidate nella nuova carriera ferroviaria. Queste scuole sono assai frequentate e danno ottimi risultati, tanto che il direttore di una compagnia ha dichiarato che occorrono meno di tre mesi ad istruire una ragazza di mediocre intelligenza, mentre occorrono sempre più di sei mesi per porre allo stesso ... di corrispondente condi-...

Banco di Sicilia

	Situazione al 30 novembre	10 dicembre
Cassa	L. 96.023.000	100.972.000
(Specie metalliche milioni	87.2)	87.2)
Portafoglio su piazze it.	» 58.719.000	57.356.000
Anticipazioni	» 18.081.000	17.336.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c.c.)	» 18.787.000	19.279.000
Circolazione	» 161.978.000	155.974.000
» per c. del commercio	80.030.000)	74.026.000)
» per c. del Tesoro	81.948.000)	81.948.000)
Debiti a vista	» 53.947.000	53.569.000
Depositi in c.c. fruttif.	» 43.475.000	45.494.000
Rapporto della riserva metallica alla circol.	53.42 %	49.33 %
Rapporto fra la riserva e la circol. integrale	55.19 %	53.61 %

ARMI ED ARMATI

UN NUOVO TIPO DI INCROCIATORE.

Le riviste navali annunciano che agli Stati Uniti si stanno attualmente studiando piani di un nuovo tipo di incrociatore di battaglia. Una delle principali caratteristiche di questo genere di navi da guerra sarebbe la velocità che raggiungerebbe i 35 nodi, cioè 64 chilometri e mezzo circa all'ora. Il numero delle eliche non è ancora determinato; secondo alcuni piani dovrebbero essere quattro, secondo altri otto. Le dimensioni esatte del futuro incrociatore sarebbero al minimo di 270 metri di lunghezza.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 27 Dicembre

Bollettino di guerra n. 215.

In Valle Giudicaria, nella giornata del 26, nostre artiglierie aprirono il fuoco contro le posizioni nei pressi di Cologna, sulle quali erano segnalate batterie nemiche, provocandovi con tiri bene aggiustati, grandi esplosioni ed un incendio.

— L'attività di nostri piccoli riparti nelle Valli del Rio Cameras (Adige) e del Torrente Maggio (Brenta) ci procurò scontri favorevoli con l'avversario al quale furono presi alcuni prigionieri.

— Sul Carso, nella notte sul 26, un tentativo di attacco nemico contro le posizioni del Monte Sei Busi fu prontamente arrestato dal fuoco delle nostre truppe.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

Ufficiale da **Parigi**, 27, ore 15. — Nulla da segnalare durante la notte eccetto in Lorena ove la nostra artiglieria ha bombardato lavori nemici nella regione di Bioncourt-Gremecey al sud-ovest di Chateau Salins.

◆ (S) *Uff. da* **Berlino**, 27. Occupammo una escavazione formatasi dinanzi ad una nostra posizione in seguito all'esplosione provocata dai francesi a nord-est di Neuville.

Una esplosione provocata dal nemico sulla collina di Combres causò soltanto leggeri danni. Tranne ciò, nessun avvenimento notevole.

— *Fronti orientale e balcanica.* — Nulla di nuovo.

FONTE INGLESE.

(S) *Uff. da* **Londra**, 27. — La lotta di mine continua attivamente al sud del canale di La Bassée. Una mina nemica ha esploso senza danneggiare le trincee inglesi.

Al nord della Somme la nostra artiglieria ha cannoneggiato efficacemente le posizioni nemiche ad est di Albert. Sul resto della fronte sono avvenuti combattimenti di artiglieria a intervalli.

SCACCHIERE SUD

FONTE MONTENEGRINA.

Il Consolato generale del Montenegro in Roma comunica il seguente dispaccio da **Cettigne**, 24:

(*Ufficiale*). — Il 22 dicembre il nemico ha bombardato energicamente per sette ore Moikovaz senza risultato. Nella direzione Rozai-Berane il nemico ha attaccato le nostre posizioni di Turiak; ma tutti i suoi attacchi sono stati respinti con grandi perdite per esso. Nella direzione di Bielopolje abbiamo preso l'offensiva e cacciato il nemico fino al villaggio di Ivanja. Sul Lowcen duello di artiglieria. Sul resto della fronte non vi sono stati combattimenti importanti.

Ufficiale da **Cettigne**, 27. — Le nostre truppe del Sangiaccato hanno continuato l'offensiva e sono riuscite ad occupare parecchi villaggi che erano nelle mani del nemico. Gli austriaci hanno subito grandi perdite.

Duelli di artiglieria sulle altre fronti.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE INGLESE.

(S) **Delhi**, 25. — (Comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Mesopotamia).

Il generale Townshend annunzia che il nemico ha eseguito ieri un violento fuoco di fucileria, appoggiato dall'artiglieria, ma non ha tentato l'assalto delle linee inglesi.

(S) **Londra**, 27. — Una Nota ufficiale dichiara che la notizia contenuta nei recenti comunicati turchi, secondo cui due monitori sono stati affondati sul Tigri, è assolutamente infondata. Nessuna nave dell'esercito di Mesopotamia è stata affondata, salvo due piccole cannoniere, il cui abbandono è stato annunziato nel rapporto ufficiale pubblicato il 4 corr.

La guerra in mare

Parigi, 27. — Un comunicato ufficiale del Ministero della marina dice:

— Durante l'esplorazione della baia di Sollum uno dei nostri incrociatori bombardò e distrusse una batteria turca.

Un battello armato, il *Paris II*, aprì il fuoco contro la costa ottomana e contro due grandi sottomarini nemici che si tennero a grande distanza e presero la fuga dopo due ore di cannoneggiamento.

◆ (S) **Parigi**, 27. Un comunicato del Ministero della Marina dice: Un sottomarino tedesco ha silurato ed affondato senza preavviso il mattino del 24 nel Mediterraneo orientale il piroscafo *Ville Ciotat*.

◆ (S) **Parigi**, 27. La Compagnia *Messageries Maritimes* conferma la perdita del piroscafo *Ville Ciotat*. Il piroscafo, che ritornava dall'Estremo Oriente era atteso a Marsiglia oggi. I passeggeri e l'equipaggio sono stati per la massima parte raccolti dal piroscafo **Mossel di Liverpool e sbarcati ieri a Malta.**

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 27 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

Legge concernente la proroga dell'esercizio provvisorio 1915-916.

Dec. Luogot. che proroga per tutta la durata della guerra le disposizioni del R. D. 28 marzo 1915.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri del R. Commissario straord. di Montelibretti (Roma).

Decr. Min. col quale viene stabilito che le norme per la esecuzione del Regio Decreto 29 aprile 1915, valgono anche per l'esecuzione del Decr. Luogot. 9 dicembre 1915.

NEI MINISTERI.

Min. della Guerra e PP. TT. Disposizioni nel personali dipendenti.

Min. d'Agr. Ind. e Commercio – Ufficio della proprietà intellettuale; Elenco degli attestati di privative industriale, di complemento e di prolungamento, rilasciati durante il mese di agosto 1915.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Notizie servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 27. — Stanotte il manovale ferroviario Costante Labadini nell'attraversare un binario non potè evitare un treno in manovra che sopraggiungeva in quello stesso momento, e per l'urto violento fu sbalzato a parecchi metri di distanza.

Il disgraziato riportò nella caduta la frattura di parecchie costole; e all'ospedale Maggiore, ove fu presto ricoverato, i sanitari ne giudicarono assai grave lo stato, essendoglisi pure sviluppata la commozione cerebrale.

Udine, 27. — Con speciale solennità è stata celebrata la festa di Natale nel nostro ospedale militare principale. Dopo un attraentissimo spettacolo cinematografico apparve il tradizionale Albero di Natale allestito da un Comitato cittadino di signore che distribuirono largamente doni ai militari. Terminata la distribuzione il capellano, padre Gemelli, pronunziò un nobilissimo patriottico discorso.

La festa dell'Albero di Natale è stata celebrata anche negli altri ospedali e nei luoghi di ricovero dei profughi.

Biella, 27. — In seguito a denunzia per tentata corruzione sporta dal colonn. Fianchini, è stato spiccato mandato di cattura contro il notissimo industriale cav. Giovanni Rivetti, comproprietario del lanificio *G. Rivetti e Figli* della nostra città.

Milano, 26.— A. S. Remo, ha cessato di vivere, colpito da polmonite, il comm. prof. Francesco Novati notissimo nella nostra città dove fu per molti anni presidente della R. Accademia Scientifica e letteraria nella quale era entrato come insegnante di storia delle letterature neo latine.

La sua morte ha vivamente addolorato quanti lo conoscevano e lo apprezzavano.

✦ **Milano**, 27. Promossa dal Consiglio direttivo dell'Associazione liberale, giovedì prossimo avrà luogo una adunanza alla quale parteciperanno senatori, deputati residenti a Milano, i consiglieri provinciali e presidenti delle principali associazioni per organizzare una intensa propaganda a favore del prestito nazionale.

✦ **Genova**, 27. Stanotte ignoti ladri penetrati nell'ufficio del Comando del reggimento ne scassinarono la cassaforte e si impossessarono di una notevole quantità di lettere, raccomandate e assicurate e di una ingente somma che costituiva il fondo di cassa del reggimento.

Il Comando ha disposto per le indagini.

✦ **Spezia** 27. In seguito a un violento fortunale; stamane naufragava nel nostro golfo una lancia, a bordo della quale erano sei ufficiali di un bastimento mercantile inglese.

Quattro ufficiali annegarono; gli altri furono salvati da una lancia che corse in soccorso.

Italia Centrale

Pesaro, 27. — Sotto la presidenza del Prefetto; comm. D. Carboni, si è riunita la commissione prov. per gli indumenti ai soldati.

Si è approvato il resoconto dei lavori fin qui compiuti, che si riassume nelle seguenti cifre: capi lavorati n. 13813, di cui 10.647 a Pesaro e 3.156 a Fano; somme pagate a Pesaro L. 6.916, a Fano L. 3.386.

Queste semplici indicazioni bastano per dare una idea del larghissimo beneficio che risentono le nostre operaie dall'azione del Comitato provinciale.

Si è costituita anche nella nostra città la commissione di propaganda della Croce Rossa che è risultata composta dei sigg. avv. cav. Daina, Maestro Zanella, avv. Palazzi, Cossarini e Cinotti.

La nostra città ha già risposto all'appello rivoltole dalla Commissione di Propaganda con efficaci cartelli *réclame*, ed i soci pesaresi vanno notevolmente aumentando.

Perugia, 27. — Nell'Ospedale militare di S. Agostino a cura del cappellano ten. padre Antonelli è stato istituito un teatrino di varietà e cinematografo ove si danno interessanti rappresentazioni due volte la settimana.

✦ **Ancona**, 27. Stamane cessava di vivere il comm. Carlo Morosder, presidente della nostra sezione della Croce Rossa, consigliere provinciale, e già sindaco della nostra città.

La notizia della sua morte è stata appresa col più vivo dolore dalla cittadinanza intera che grandemente lo apprezzava per le sue doti di mente e di cuore.

DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LE MARCHE.

✦ (S) **Ancona**, 27. La R. Deputazione di Storia Patria per le Marche si è oggi adunata in Ancona per la seduta annuale. Erano presenti molti soci ordinari, parecchi soci corrispondenti e vi sono state molte adesioni. Il socio prof. Spadolini ha commemorato i caduti capitano prof. Marinelli e tenente Bonopera, studiosi di cose patrie.

Sono state rinviate le commemorazioni di Giuseppe Castelli, Giuseppe Speranza e Luigi Ovidi. Dopo un discorso patriottico del prof. Lodovico Zdekauer, questi è stato confermato Presidente, e sono stati nominati vice-presidente Augusto Vernarecci e consiglieri i professori Mancini e Filippini.

Esposto l'indirizzo della nuova attività spiegata dalla Deputazione, la presidenza ha presentato gli atti e le memorie pubblicate, insieme con l'indice analitico dei volumi pubblicati dalla R. Deputazione nello spazio di venticinque anni. Il prof. Zdekauer ha riferito sul tema «I Parlamenti nei Comuni del Medio Evo». Hanno pronunziato discorsi e fatto proposte varie i soci professori Spadolini, Caravani, Mancini, Filippini, Spadoni. Sono stati promossi soci ordinari i soci corrispondenti Luzio, Dall'Osso, on. Alceo Speranza e Ghetti.

L'Assemblea unanime ha approvato l'invio del seguente telegramma al Presidente del Consiglio:

«R. Deputazione Storia Patria per le Marche, riunita assemblea ordinaria in questa Ancona eroica nel passato, serena oggi di fronte all'insidia nemica, dallo studio dell'antica storia trae gli auspici per la grandezza della Patria e per la vittoria delle armi e della civiltà italiana. Presidente: *Zdekauer*».

Isole

Palermo, 27. — Stamane il soldato di marina Falanga Annibale, si era recato all'ufficio di Stato civile per contrarre matrimonio con certa Orsola Carrao, di anni 20, e naturalmente oltre la ragazza erano presenti anche i parenti dei due fidanzati. Ad un tratto una cugina della sposa, Pierina Alghero di anni 20, cadde in deliquio; poco dopo il fratello del Falanga, colpito da epilessia, cadde anch'egli a terra svenuto. In seguito al duplice grave fatto i parenti pensarono tosto di rimandare il matrimonio; ma appena ciò fu comunicato allo sposo, questi cominciò a gridare e correndo verso una delle finestre che danno nell'atrio del palazzo di città, lo scavalcò, precipitando al suolo. Essendo la finestra ad un altezza considerevole, il marinaio rimase molto malconcio e trasportato all'ospedale gli fu riscontrata commozione cerebrale, per cui fu giudicato in pericolo di vita.

Napoli, 27. — Provenienti da Alessandria d'Egitto sono giunti cento richiamati e sedici donne tedesche le quali sbarcheranno a Genova e poi proseguiranno per la Svizzera. Le tedesche sono parenti di tedeschi fatti prigionieri dagli inglesi e internati a Malta.

Taranto, 27 — Il Natale, date le condizioni in cui ci troviamo, è trascorso quasi indifferente.

A cura del comitato di Assistenza Civile furono raccolti per l'albero di Natale per i figli dei richiamati, giocattoli e dolci, che saranno distribuiti il giorno dell'Epifania.

Per domenica, 2 gennaio, dalle 15 alle 16, fu decisa una gara militare ginnastica della *Società allievi operai* in favore dei figli dei richiamati.

— Un fenomeno. Il giorno 30 la vecchia Rosa Panetti, abitante in via Pupino, sana di mente e di cuore, compie 106 anni.

E' l'augurio che faccio a tutte le gentili lettrici del *Pop. Rom.* Ant. Todisco.

✦ **Taranto**, 27. Per le critiche condizioni di quest'anno il Natale è trascorso quasi indifferente.

A cura del Comitato di Assistenza Civile sono stati raccolti per l'Albero di Natale ai figli dei richiamati, giocattoli e dolci che saranno distribuiti il giorno dell'Epifania in uno dei teatri della città.

— Iersera debuttò al teatro Alhambra la Comp. drammatica diretta da Annibale Ninchi con la *Figlia di Jorio*.

— Per domenica 2 gennaio dalle 15 alle 16 fu decisa una gara militare ginnastica della Società Allievi Operai, a favore dei figli dei richiamati.

Il modico prezzo del biglietto d'ingresso (L. 0.25 e L. 1) farà certo accorrere molto pubblico.

— Il giorno 30 corr. la vecchia Rosa Panetti, abitante in via Pupino, compie 106 anni.

Provincia Romana

Civitavecchia, 27. — Per iniziativa del locale Comitato della Croce Rossa venne ieri offerto il «pranzo di Natale» ai soldati feriti e convalescenti ricoverati nel nostro ospedale di riserva.

A tutti i soldati vennero poi offerti sigari, sigarette, libri e un taccuino-agenda.

Campagnano, 27. — Il nuovo presidente del Comitato pro - mobilitazione, avv. Mottola, giudice di questa pretura, ha diramato inviti a tutte le famiglie perchè offrano il proprio contributo a beneficio delle famiglie dei richiamati. L'appello ha avuto subito il suo effetto; la Congregazione di carità ha stanziato L. 2200, il Comune L. 1000 e l'università Agraria L. 500.

Tivoli, 27. — Promossa dal Comitato civile, nel salone del palazzo Chiesa è stata estratta stamane una lotteria di beneficenza che ha dato un ottimo incasso.

Viterbo, 27. — Per iniziativa del Comitato di assistenza e soccorso al teatro dell'«Unione» ha avuto luogo una riuscitissima rappresentazione della «Cena delle Beffe» di Sem Benelli per offrire col ricavato doni ai soldati malati e feriti degenti nel nostro Ospedale di riserva.

L'incasso è stato superiore ad ogni aspettativa.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Gare di appalto a licitazione privata dei lavori sotto indicati

Impianto ed allevamento della nuova siepe, ed impianti della chiusura provvisoria della ferrovia in dipendenza del raddoppio del binario fra le stazioni di Gondove e di Borgone, sulla linea Torino–Modane – Importo L. 14800. Seduta di aggiudicazione 8 gennaio 1916.

— Impianto ed allevamento della nuova siepe, ed impianto della chiusura provvisoria della ferrovia in dipendenza del raddoppio del binario fra le stazioni di Borgone e Bussoleno, sulla linea Torino–Modane – Importo L. 19000 – Seduta di aggiudicazione giorno 12 gennaio 1916.

— Lavori per la costruzione fra i Km. 33 – 168.07 e 33 – 180.07 della linea Domodossola – Milano di un tratto di galleria artificiale di lunghezza m. 22 in prolungamento della galleria Bettola fra le stazioni di Mergozzo e Cuzzago, e per demolire l'attigua casa cantoniera al km. 32 – 169,30 e ricostruirla al km. 83 – 212,10.– Importo L. 46.000 – Seduta di aggiudicazione giorno 19 gennaio 1916.

Scienze e Lettere

ALL'ACCADEMIA FRANCESE.

Nell'ultima seduta della Accademia francese il signor Lamy, segretario perpetuo, ha dato lettura di una lettera, colla quale il signor Nouray pone la sua candidatura al seggio del signor Alfred Mézières.

A questo proposito il *Temps* ricorda che i candidati iscritti ufficialmente finora per i sei seggi vacanti sono:

1° Seggio del signor Jules Lemaître: signori Georges de Porto-Riche, Du Plessys e Vignè d'Octon.

2° Seggio del signor H. Roujon: signor Louis Barthou.

3° Seggio del signor Jules Claretie: signori Paul Adam, L. Bertrand, Henry Bordeaux, Abel Hermant, e Camille Le Senne.

4° Seggio del signor Mezières: signor Nauroy.

Nessuna candidatura è stata posta finora per i seggi dei signori De Mun e Hervieu.

L'Accademia del resto, ha formalmente deciso di non procedere alle elezioni che dopo le ostilità.

IL SIERO DI CAVALLO PER LA CURA DELLE FERITE.

Il professore J. Lignières, direttore dell'Istituto nazionale di batteriologia di Buenos Ayres, ha fatto testè alla Accademia di Medicina di Parigi una comunicazione molto interessante sulla cura delle piaghe di guerra mediante il siero di cavallo.

In seguito a ricerche per determinare l'azione del siero normale di cavallo, raccolto al momento della rigenerazione sanguigna che segue il primo salasso l'eminente scienziato ha constatato che, mentre il siero di un primo ed unico salasso, conservato per molto tempo nel laboratorio, non ha che poco effetto cicatrizzante sulle piaghe, quello che proviene dai cavalli salassati regolarmente è al contrario un potente cicatrizzante.

Egli ha veduto, per esempio, che le piaghe prodotte da bacilli attenuati del carbonchio non sono cicatrizzate più presto colla applicazione locale del siero anticarbonchioso che col siero normale e emopoietico.

Per lui il siero fresco di cavallo proveniente dal secondo salasso, fatto ventiquattro ore dopo il primo, è il migliore.

Egli ha acquistato la convinzione che i benefici che si possono ricavare dall'impiego del siero nella cura delle piaghe sono dovuti ad una qualità propria del siero normale, esaltata dalla proliferazione cellulare sotto tutte le sue forme.

Sembra quindi importante il poter sempre avere nei principali ospedali della città del siero fresco per la cura delle ferite di guerra.

Consiglio Comunale

Seduta del 27 dicembre – Presidenza **Colonna**.

Alle 17,20 si apre la seduta. Letto ed approvato il processo verbale della precedente adunanza

Colonna. — Scusa le assenze dell'assessore Giovenale e del consigliere Monti-Guarnieri.

Si discutono quindi varie proposte iscritte all'ordine del giorno le quali risultano approvate senza discussione.

NOMINA DELL'ASSESSORE IN SOSTITUZIONE DI BOMPIANI.

Viene eletto, in seguito a votazione segreta all'ufficio di assessore il barone *Carbonelli* consigliere di Stato. Fungono da scrutatori i consiglieri Palomba, Borromeo e Grisostomi.

Il risultato della votazione è il seguente:

Votanti 47.
Carbonelli voti 32
Tonelli voti 3
Schede bianche 12

Risulta quindi eletto assessore a grande maggioranza il barone Carbonelli che è vivamente complimentato dai colleghi.

QUINDICI GIORNI DI ESERCIZIO PROVVISORIO.

Colonna. Aderendo al desiderio della minoranza il bilancio che l'Amm. aveva approntato per tempo, si discuterà nei primi giorni di gennaio. In conseguenza di ciò, su proposta dell'assessore Benucci viene approvato l'esercizio provvisorio per quindici giorni.

Scaduto. Desidererebbe che fossero stampati, come nei decorsi anni, gli allegati del bilancio.

Benucci. Prega di non insistere su questo in considerazione che gli allegati importano una spesa di dieci mila lire che sarebbe bene quest'anno di risparmiare.

Bianchi. Crederebbe opportuno di deliberare un mese di esercizio provvisorio

Colonna. Si oppone. E così si approva l'esercizio provvisorio per 15 giorni soltanto.

Dopo di che si discute la relazione della Commissione per i reclami contro.

LA MATRICOLA DELLA TASSA SULLE AREE FABBRICABILI.

Il sindaco Colonna si allontana essendo egli indirettamente interessato nella questione.

Presiede l'assessore anziano *Galassi*.

Mora. Dice che anche lui si asterrà dalla discussione e dal voto essendo proprietario di aree.

Fa però alcune dichiarazioni di massima tendenti a dimostrare tutta la fiscalità del provvedimento.

Santucci. Dichiara che la funzione demandata questa sera al consiglio com.le non comporta esami e giudizi amm.vi dovendo esercitare funzioni puramente ed esclusivamente giurisdizionali.

La tassa sulle aree contiene delle durezze, delle asprezze e fors'anco delle denaturazioni.

La situazione attuale non comporta ai contribuenti di sostenere tali ingenti gravami.

Ad ogni modo in altra sede l'amm.ne potrà vedere se non sia il caso di studiare un provvedimento che valga ad attenuare la portata fiscale della legge stessa. Questa sera noi dovremo *giudicare* sui reclami ed in base alla lucida, sobria ed esauriente relazione presentata dalla Commissione consigliare.

La votazione di questa sera non deve pregiudicare la possibilità di procedere ad un ritocco della materia.

Grisostomi. Rileva come il consigliere *Mora* abbia potuto in certo qual modo influire sulle decisioni dell'Assemblea. (Un coro di proteste accoglie le parole poco opportune di Grisostomi).

Grisostomi. Fa un fervorino sulla serenità del giudizio e spiega i motivi per cui la *minoranza* non si è trovata d'accordo con la *maggioranza* circa la decorrenza dell'applicazione della tassa. (La minoranza infatti sostiene che la tassa debba applicarsi fino dal 1908 mentre la maggioranza ritiene che la retroattività debba aver luogo soltanto dal 1911).

Rifà la storia della tassa ed enumera tutte le varie e molteplici fasi giudiziarie che traversò.

Per quanto si riferisce all'accertamento della tassa sostiene che ormai la cosa costituisce una *res judicata* e quindi l'Amm. non può in alcun modo *ritornare* sulla questione senza commettere una *rescissio*.

Allorchè saranno pubblicati i ruoli l'autorità giudiziaria potrà esplicare la sua azione. Combatte l'opinione di coloro che impugnano di *incostituzionalità* l'articolo 30 del regolamento che stabilisce la decorrenza della tassa dal 1908 e ritiene ad ogni modo che non sia questa la sede competente che possa pronunciarsi in merito. Ricorda come il Consiglio di Stato già rigettò la domanda di annullamento.

Ad ogni modo egli nota che i regolamenti sono fatti appunto per chiarire la legge, per dire quello che nella legge non è scritto.

Alessandri. Ma, professore, rilegga le sue lezioni di istituzioni di diritto civile!

Grisostomi. Avv. Alessandri io sono coerente qui e fuori di qui.

Tupini. Ma i regolamenti non debbono essere *contra legem!*

Grisostomi. Ma la questione di costituzionalità o meno dell'art. 30 non è la base delle conclusioni a cui è venuta la Commissione e però non mi dilungo oltre in argomento. La commissione ha basato le sue conclusioni sul disposto dell'art. 121 del regolamento esecutivo della legge Com. e Prov. che stabilisce la decorrenza di un biennio per la compilazione dei ruoli suppletivi delle tasse.

Il ritardo del pagamento da parte dei contribuenti non è poi imputabile al Comune, è stata una *inazione forzosa* quella del Comune dovuta alle more imposte dai corpi che furono investiti della questione.

Termina invitando il Consiglio a giudicare come sempre secondo scienza e coscienza.

Scaduto vorrebbe parlare dopo il relatore De-Rossi Il desiderio è accolto e parla il relatore.

De-Rossi. Confuta brillantemente la tesi svolta dal Grisostomi relativa alla decorrenza della tassa dal 1908 e crede che il suo sia stato un *eccesso di tesi*.

La tesi della Commissione si basa, egli dice, sull'applicazione pura e semplice dell'art. 121 del regolamento della legge Com.le e Prov.le e rileva le ragioni che indussero i commissari ad addivenire a questa conclusione. Termina formulando l'augurio che l'amm.ne sappia studiare qualche temperamento che valga ad attenuare la portata e le conseguenze della legge.

Santucci per una mozione d'ordine – Ora abbiamo tutti gli elementi per giudicare o meno se è il caso di dilungarci troppo in accademia. Grisostomi col suo efficace discorso ha illustrato la tesi della minoranza. De Rossi quella della maggioranza.

Propone che la discussione sia chiusa.

Cavaglieri. Circa il sistema di votazione egli crede che la votazione debba avvenire in forma palese e non in forma segreta giacchè la votazione non verte sulle persone bensì su questioni di diritto non riflettenti persone.

Messa ai voti la chiusura della discussione sulle due tesi, quella della minoranza (decorrenza 1908) e quella della maggioranza (decorrenza 1911) è approvata.

La minoranza presenta un ordine del giorno col quale chiede che la decorrenza della tassa sia stabilita fin dal 1908 contrariamente al principio stabilito dalla Commissione consigliare che vuole invece la decorrenza dal 1911.

Si vota per appello nominale.

Il risultato della votazione è il seguente:

Votanti 49;
Voti favorevoli 12;
Voti contrari 37.

L'ordine del giorno della minoranza è quindi respinto a grande maggioranza.

Parla quindi **Scaduto** sostenendo che la decorrenza deve essere fissata dal 1910, data in cui il Comune manifestò la sua volontà di creare l'obbligo dell'imposta della tassa sulle aree.

Di Benedetto illustra in forma assai efficace le ragioni che militano in favore della tesi della decorrenza dal 1910 suffragata anche dal parere di Orlando, di Scialoia e di Bensa.

Distingue l'obbligo in potenza e l'obbligo di fatto da parte dei contribuenti nel pagamento delle tasse. L'obbligo giuridico sorge, secondo lui, nei contribuenti soltanto nel 5 aprile 1910 e dichiara di associarsi per questa parte all'ordine del giorno Scaduto.

Vecchiarelli propone che la seduta sia rinviata a domani.

Il Consiglio approva la sospensione della seduta.

***

Erano presenti i consiglieri:

Albini, Alessandri, Baratelli, Benucci, Biagetti, Bianchi, Borromeo, Bruchi, Capuano, Carbonelli, Cartoni, Cavaglieri, Ceccarelli, Cochetti, Colonna, Cremonesi, De Rossi, Desideri, Di Benedetto, Fochi Franchetti, Frattini, Galassi, Garzoni- Provenzani, Giammarino, Giordano-Apostoli, Gisimberti Grandi, Graziosi, Orifi, Grisostomi-Marini, Guadagnoli, Guglielmi, Leonardi, Levi, Libotte, Marchiafava, Martire, Massimo, Minestrini, Mora, Orlando Palomba, Pediconi, Poggi, Ramzi, Rebecchini, Roselli, Santucci, Scaduto, Sereni, Sprèega, Staderini, Tacchi-Venturi, Testa, Tonelli, Torlonia, Tupini, Valli Vecchiarelli.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — E' partita ieri sera per Napoli la Duchessa d'Aosta con i figli Aimone ed Amedeo.

Più tardi è partita per Ventimiglia anche la Principessa Natalia del Montenegro.

Musica sacra. In occasione della festa dell'Albero di Natale alla Reggia del Quirinale le tre rituali Messe della notte furono allietate da musica classica, interpretata dalla celebre artista signorina Clementina Vauthier, che da oltre due mesi si è votata alla santa missione di dama infermiera della Croce Rossa, prestando servizio nell'Ospedale della Regina Elena al Quirinale.

La signorina Clementina Vauthier, insieme con l'arpa, durante le sacre funzioni al Quirinale – come l'occasione comportava – scelta musica sacra. E tutto l'uditorio ne fu commosso.

La festa dell'Albero di Natale si svolse poi alla presenza di S. M. la Regina coi Principini, di S. A. R. la Duchessa d'Aosta coi due figliuoli, della Principessa Natalia del Montenegro, il Duca d'Oporto e varie dame e cavalieri di Corte. Si notavano anche tutti i sanitari e le dame infermiere che prestano servizio nell'Ospedale che Sua Maestà la Regina ha impiantato nel Palazzo Reale, trasformando le magnifiche sale in altrettante corsie di ove sono ricoverati gran numero di feriti.

All'Ospedale del Quirinale. — S. M. la Regina Elena ha voluto anche ieri procurare un'ora di divertimento ai soldati convalescenti, accolti con nobile e affettuosa cura nelle aule della Reggia, e presenziò, insieme coi Principini e la Corte, ad uno spettacolo dato dai burattini bolognesi del teatro dei *Piccoli*. I soldati si divertirono assai e manifestarono con vivi applausi la loro soddisfazione e la loro gratitudine.

Un dono della Regina Elena. — S. M. la Regina Elena ha offerto al dott. Emilio Scafi, maggiore della Croce Rossa, e direttore dell'ospedale del Quirinale, un magnifico ritratto in avorio, con la firma e la data, montato in una ricca cornice d'argento.

E' davvero un prezioso attestato della sovrana gratitudine per l'opera veramente encomiabile, prestata dal dott. Scafi.

VATICANO — Ieri mattina il Papa ricevette in speciale udienza la rappresentanza degli ufficiali del disciolto esercito pontificio, che si è recata a presentargli gli auguri per le feste natalizie.

Ricevette pure per la presentazione degli auguri una rappresentanza dei camerieri segreti di spada e cappa di numero.

Ricevette poi in particolari udienze: mons. Trocchi, arcivescovo tit. di Lacedemonia, Delegato apostolico di Cuba e Portorico; mons. Sincero, Uditore di Rota; P. Zucchi O. P., Provinciale di Roma, col P. Caterini, Priore di S. Maria sopra Minerva; conte Riccardo Pecci con la famiglia; Don Manuel Jimenez e consorte; la Superiora delle Suore del Preziosissimo Sangue, con le Religiose; le alunne e le Figlie di Maria.

Arrivi e partenze. — L'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, dopo aver visitato i prigionieri austriaci internati a Palermo, Monreale e Napoli ha fatto ieri ritorno a Roma.

Per il IX Gennaio. — Accogliendo il voto espresso anche da altri sodalizi, la Direzione Centrale Federale Reduci patrie battaglie prende la iniziativa di organizzare per il giorno di domenica «9 gennaio» anniversario della morte di Vittorio Emanuele II, una solenne manifestazione popolare al monumento al Gran Re, la quale riesca ad un tempo reverente omaggio alla memoria di Colui che volle e seppe riunirci a nazione libera e indipendente e rievocazione incitatrice del passato glorioso auspicante alle nuove fortune d'Italia.

Per determinare quelle modalità che affidino di potere attuare degnamente l'intento, la Direzione medesima invita le associazioni cittadine a fare intervenire un loro rappresentante alla riunione che avrà luogo domani mercoledì, alle ore 21, presso la sede della Fratellanza Militare Umberto I, via Margana 12.

Cassa del Comitato romano per l'org. civ. — Si previene che la cassa del Comitato romano è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (via Torino, 95).

Vi si ricevono le offerte a favore delle famiglie dei richiamati e per le svariate opere istituite dal Comitato per l'assistenza civile durante la guerra. Le offerte saranno tutte pubblicate insieme a quelle fatte presso l'Associazione della Stampa.

L'on. Cottafavi allo „Scaldarancio„. — Accompagnato dal cassiere dell'Opera nazionale dello Scaldarancio, cav. Saporiti, l'on. Cottafavi si recò alla sede dell'opera stessa, che trovasi negli ampi locali, messi a disposizione dalla gentile vice-presidentessa, donna Alda Orlando, in piazza dell'Esquilino.

Il Sotto-segretario di Stato, volle rendersi conto del lavoro che si sta compiendo quotidianamente in favore dei nostri valorosi soldati.

Pose particolarmente la sua attenzione sulla confezione dei rotoli di giornali, che tagliati da una esperta squadra di giovani esploratori, vengono inviati alle stearinerie Lamm e Mira per essere imbevuti di paraffina.

L'on. Cottafavi tributò elogi alla signora Elisa Ricci, collaboratrice della presidentessa e alla segretaria, signorina Bianca Rava, nonchè alle signorine Armellisasso e Marinelli. Dopo ciò l'on. Cottafavi si recò anche ad assistere alla seduta del Comitato dell'Opera, in casa della presidentessa marchesa Patrizi, prendendo parte alla discussione di vari problemi, che si presentano per il compimento degli scopi propostisi dal Comitato stesso, dando inoltre preziosi suggerimenti, con l'assicurazione del suo costante appoggio morale e materiale.

Le ultime offerte pervenute al Comitato sono le seguenti:

On. Bonacossa L. 100; on. Erisoni 20; contessa Gagarine 20; colonnello Volunteria 5; Banca d'Italia 50; Società Tiro a volo Lazio 30; signori Erasmo e Ida Demontel 35; sig. Fabrizi Anna 5; sig. Giuseppina Antonelli Fabrizi 5; Cassa di Risparmio Roma 300; Associazione ferrovieri a mezzo comm. Crova 1000; gruppo Francioni 5; sig.ra X 5; S. E. Bava-Beccaris 50 prof. Cantarelli 5; sig. Paolo De Santi 10.

All'Università israelitica per i soldati caduti. — Ieri sera nel tempio israelitico ebbe luogo una cerimonia religiosa per commemorare i soldati caduti gloriosamente sul campo dell'onore.

Sulla porta centrale del tempio era stata collocata la seguente epigrafe:

«A coloro che animosamente pugnando caddero – ai prodi che col sangue vermiglio – segnano alla Patria confini inviolabili – onore e gloria».

L'interno del tempio, era completamente addobbato a lutto ed ai lati dell'altare era stata collocata la bandiera nazionale.

Dopo avere il Corpo rabbinico recitate le preghiere in suffragio delle anime benedette degli estinti, il rabbino maggiore dott. Angelo Sacerdoti, pronunciò – tra la più viva commozione dei presenti – l'elogio funebre dei capitani Astrologo Angelo, Pontecorvo Decio, Del Vecchio Gualtiero; dei tenenti Segre Ippolito, Levi Giorgio, Di Veroli Alessandro; del caporale Gai Adolfo e dei soldati Spizzichino Angelo, e Veneziani Cesare, i quali, valorosamente combattendo per la grandezza d'Italia, si coprirono di gloria perenne e onorarono la Comunità israelitica di Roma, alla quale appartenevano.

Rivolse poi parola di viva ammirazione alle famiglie dei caduti, dichiarandole degne d'invidia per avere acquistato col sacrificio dei figli, il maggior titolo di nobiltà.

«Se a voi – disse rivolto ai presenti – la Patria non domanda il sacrificio della vita, ha diritto di esigere che, – banditi i piccoli egoismi, le meschine competizioni di parte, che se in tempo di pace sono una bruttura, in tempo di guerra assumono l'aspetto di atti delittuosi – prestiate l'opera di ogni ora, offriate ogni bene per la vittoria della patria. Solo così saremo degni dei nostri caduti, solo allora la nostra commemorazione sarà adeguata alla santità della loro azione».

Alla mesta e commovente cerimonia assistevano oltre le famiglie degli israeliti caduti, il presid. comm. avv. Angelo Sereni e l'intero Consiglio della Università israelitica, i rappresentanti delle varie istituzioni israelitiche ed un affollato pubblico.

Furono raccolte L. 204.60 a favore della Croce Rossa.

Alla Soc. Geologica Italiana. — Nella biblioteca del R. Ufficio geologico, la Soc. geologica italiana tenne la sua seconda riunione annuale (la prima dopo la dichiarazione della guerra) sotto la presidenza dell'ing., prof. Vittorio Novarese vice-presidente.

Il prof. Giovanni D'Achiardi, pres. aveva scusata per lettera da Pisa, la sua assenza patrocinando con nobilissime parole il concorso della Società all'opera patriottica della mobilitazione civile.

Plaudendo alla proposta, la Società votò un primo fondo di 500 lire per la Croce Rossa italiana, riservando ai bilanci venturi un eventuale contributo ai soccorsi pei mutilati e per gli orfani della guerra.

Furono commemorati i soci defunti fra i quali si annoverano l'eroico generale Cantore ed il dott. De Toni, morti in campo, nonchè il dott. Ragnini, spentosi in Roma improvvisamente mentre attendeva alla cura dei feriti della guerra. Fu mandato un saluto ai colleghi che combattono od hanno dei loro cari fra i caduti ed i combattenti, elevando in fine i più fervidi voti per la vittoria finale ed augurando che una delle prossime riunioni estive consuete possa tenersi nelle terre redente.

Nelle elezioni sociali, alle quali parteciparono 74 soci, furono nominati il prof. ing. Augusto Stella (Torino) a vice-pres., ed a consiglieri i proff. Artini (Milano) Roccati (Torino), Galdieri (Napoli), Millosevich Federico (Roma), Martelli (Firenze).

Al Circolo di studi politici e sociali, si tennero le votazioni per la elezione del Consiglio direttivo, che riuscì così composto.

Cabibbo dott. Carmelo, Caporali prof. Dante, Hilcken Ferraggi dott. P. Gustavo, Meren dott. Onorato, Mirmina dott. Francesco, Petternella cav. uff. Renato, oltre al presidente principe di Cassano avv. Orazio ed ai vice-presidenti on. Ginori-Conti principe dott. Piero e commendator avv. Eugenio Troiapeo.

E' stata decisa la prossima pubblicazione di una rivista mensile alla quale è già assicurata la collaborazione dei migliori scrittori. Il Consiglio ha inoltre deciso la partecipazione del Circolo al Comitato per l'assistenza intellettuale ai feriti in guerra e l'adesione all'Unione nazionale degli insegnanti per la guerra.

Il teatro dei piccoli al Quirinale. — S. M. la Regina Elena, ha voluto anche ieri procurare un'ora di divertimento ai soldati convalescenti accolti con nobile e affettuosa cura nelle aule della Reggia, e assistette, insieme coi Principini e la Corte, ad uno spettacolo dato dai burattini bolognesi del Teatro dei Piccoli.

I soldati si divertirono assai e manifestarono con vivi applausi la loro soddisfazione e la loro gratitudine.

All'Assoc. popolare dei Prati. — Allo scopo di raccogliere offerte a favore delle famiglie dei richiamati, l'altra sera nei locali dell'Associazione Popolare Prati ebbe luogo un elegante spettacolo di beneficenza

Gli artisti valenti interpretarono egregiamente il dramma «Il Piccolo Parigino». Quindi la signora Pia Ponti Secondari cantò con arte un'aria della «Cavalleria Rusticana» riscuotendo caldi applausi. Anche le signorine Soccorsi e Apolloni eseguirono con grazia scelta musica.

Una ricca raccolta di offerte coronò la serata.

Una grande serata all'„Adriano„ per la Croce Rossa. — La direzione del teatro *Adriano* e quella della compagnia equestre, i cui elementi, eccetto i marocchini, sono tutti italiani, per far cosa grata al pubblico romano, consacreranno la *matinée* dell'ultimo dell'anno alla Croce Rossa, con la partecipazione dei migliori artisti della compagnia, e forse di due autentici grandi campioni che la nostra città ama ed ammira.

Per i figli dei richiamati tiburtini — Nell'asilo dei figli dei richiamati del Patronato pro Rione Tiburtino, in via dei sardi n. 40, fervono i preparativi pel consueto albero di Natale – il quale sarà inaugurato per l'Epifania.

Il Patronato stesso provvederà per il 6 gennaio a nuovi indumenti invernali e scarpe per i bambini.

Doni d'ogni genere giungono quotidianamente da buone e generose persone; tra le quali meritano di essere segnalate le signorine Lumbroso, le signore Giannina Murri, Olimpia Tondi, Rosa Mascilli, Adriana Casolini ed altre non poche.

I doni, di qualsiasi genere si ricevono ogni giorno nella sede dell'Asilo dalle 8.30 alle 17.

Per il quartiere dei Prati. — Il Consigliere Palomba, ha presentato al Sindaco una interrogazione così concepita:

Per conoscere: 1° per quale ragione non siano recintate, secondo le disposizioni di legge, le aree di proprietà della Cassa Nazionale Infortuni sito sull'angolo della via Crescenzio e sulla piazza Cavour.

2°. perchè si permetta che quelle aree senza alcun rispetto alle monumentali opere del Castel S. Angelo e del Palazzo di Giustizia, servano a scarico ed a peggio, con offesa all'estetica e alla decenza, in quella località che è la più bella del quartiere;

3. infine per essere illuminato circa la esistenza, nel piano regolatore della piazza Adriana come appare sia stata denominata una delle aeree stante a giudicare da una lastra di marmo applicata sopra un muro divisorio rustico, e adorno di feritoie dimostranti che esso è destinato ad appoggio e non a prospetto.

Il riposo festivo e i macellai. — La Cooperativa padroni beccai ha inviato ai rispettivi soci una circolare in cui è ricordato, che, allorchè la legge sul ripo-

se festivo imposto di accordare agli operai ventiquattro ore di riposo settimanale, mercè opportuni accordi fra le autorità competenti, i proprietari, le classi degli avventizi e commessi macellai, fu stabilito di tenere chiusi i negozi e quindi di sospendere ogni lavoro durante i giorni di Giovedì e Domenica per dodici ore consecutive ognuno, e cioè da mezzodì in poi.

Tale disposizione, fino a pochi giorni fa regolarmente osservata, è venuta ora ad essere trascurata da molti padroni macellai, i quali, sia per la vendita degli abbacchi, sia per quella del maiale, hanno creduto opportuno riaprire il macello durante le ore pomeridiane del giovedì.

Stando così le cose, la Cooperativa fa considerare che tale infrazione alle disposizioni, antecedentemente concordate, dovrebbe cessare, tanto più che tale fatto, oltre a fare incorrere il proprietario in contravvenzione alla legge sul riposo settimanale, lo pone in conflitto, prima con la classe degli avventizi e commessi macellai, che non vogliono sottostare a tale abuso, e poi coi gli stessi colleghi danneggiati per l'abusiva vendita della carne in giorno di chiusura.

P. Assistenza «Pr. di Piemonte». — E' aperto presso la sede di questa associazione, via Privata n. 15, palazzo ferrovieri Porta Maggiore, un arruolamento supplementare di militi volontari rimunerati per il servizio trasporto feriti dai treni della Croce Rossa agli ospedali di Roma.

Gli aspiranti possono inoltrare domanda al Comando, tenendo presente che il limite di età è dai 17 ai 60 anni.

Il XVIII cimento invernale bandito dalla «Rari Nantes» si svolse ieri mattina.

I nuotatori si gettarono dal porto fluviale; a monte del ponte Margherita. L'acqua aveva una temperatura di 8 gradi e l'aria di 14.

I concorrenti, 11, erano Tommasini Attilio; Sannibale Armando, Orlandi Paolo, Gabellini Renato; Quadri Arturo, Maioli Osvaldo, Ostier Guido, Martini Oreste (tutti della R.N. Roma); Zaniatti Enrico e Samaritani Oreste (della R.N. Ostia) e Tordani Gaetano, libero.

Giunsero tutti felicemente al traguardo di arrivo; avendo percorso a nuoto 800 metri.

Sarà a tutti distribuita la medaglia d'argento.

Il prossimo 31 dicembre alle 24, avrà luogo la gara «Durios».

Appuntamento al ponte Margherita alle 23,30.

Il Circolo G. Verdi pro-lana soldati. — Il Circolo Giuseppe Verdi, nel giorno della Epifania, darà una recita di beneficenza nella sala del Circolo famigliare del soldato, posta in via Pietro Cossa angolo piazza Cavour. Il cui incasso netto sarà versato al Comitato pro-lana ai soldati.

Sarà rappresentato *Romanticismo* di Rovetta.

I biglietti, che costeranno appena 40 centesimi l'uno, si possono acquistare presso il negozio di fiori freschi, fratelli Pavan, via della Mercede 57.

Le Conferenze del colonnello Barone. — Ricordiamo che domani sera, mercoledì alle ore 21, il colonnello Barone inizierà all'*Augusteo* una serie di conferenze che sulla grande guerra europea egli è stato invitato a tenere nelle principali città dell'Italia e dell'estero, accogliendo anche un invito direttogli dagli Stati Uniti d'America.

La nostra guerra sull'Isonzo e nella Carnia nella sua meticolosa preparazione e nel suo gigantesco svolgimento, è stata ritratta in una serie di meravigliose fotografie e cinematografie dal colonnello Barone il quale le presenterà all'«Augusteo» a beneficio della Croce Rossa, illustrandole, con il suo dire che sarà indubbiamente interessantissimo.

Premiazione al Collegio di Santa Maria. — Nel collegio di S. Maria ha avuto luogo l'annuale distribuzione dei premi agli alunni del Liceo, del Ginnasio, della Scuola Tecnica e delle classi elementari. Con delicato pensiero quest'anno i giovinetti premiati hanno rinunziato alle medaglie e ne hanno ceduto il valore a beneficio della Croce Rossa.

Dopo un breve discorso di mons. Salotti, furono eseguiti alcuni inni sacri e gli alunni Occhini, Novelli, Girelli, Coppo, Cirenei e Quattrini recitarono monologhi e poesie.

Alla piccola festa sono intervenuti il Cardinale Vannutelli, mons. Jacquet arcivescovo di Salamina, Presiedeva il Cardinale Vincenzo Vannutelli cui facevano corona monsignor Jacquet, monsignor Straniero, P. Labbé, il capitano Bisso, il tenente Cadolini, il tenente Fontolan, per la Croce Rossa, il P. Subiger, procuratore della società di Maria, il P. Pernaciaro il prof. Fontebasso, il rettore P. Maurice, il preside prof. Erminti, i professori De Petris, Psaila, Volpi, Koestel, Cotesson, Montanari, il conte Catarini, i signori Costa, De Gallo, Ferrata, Topai, Corsi, Serinaldi ed un gran numero di antichi alunni, venuti a festeggiare i premiati.

La società imp. di prodotti americani pel Natale dei feriti. — La Società fra importatori di prodotti americani, formatasi ultimamente, per inaugurare la sua costituzione, ha regalato alla Croce Rossa per il Natale dei feriti un migliaio di scatole di conserve della ditta Sulzberger et Sons degli Stati Uniti, che rappresenta.

Alla Camera del lavoro. — Domani sera alle ore 20 alla Camera del lavoro riunione della Commissione direttiva in unione a tutti i segretari delle sezioni aderenti.

Sindacato Generale addetti alla N. U. — Stasera alle ore 17 riunione di tutti i rappresentanti delle sezioni e delle camerette rionali per prendere gli accordi in merito al *referendum*.

Lega custodi delle Antichità. — Stasera alle ore 17 riunione del Consiglio e degli esattori alla Camera del lavoro.

La F. Militare socia perpetua della C. Rossa. — I soci numerosissimi, riuniti iersera in assemblea ordinaria, dopo approvato il bilancio preventivo pel 1916, votarono per acclamazione la iscrizione del sodalizio a socio perpetuo della Croce Rossa.

Genio russo. — Ieri, nell'Arena del Colosseo, incaricato dalla «Storia ed Arte» il dott. Francesco Aquilanti, chiuse il ciclo delle conferenze patriottiche dell'Assoc. per l'anno 1915.

Assisteva un assai numeroso pubblico, che seguì con molto interessamento il dotto, smagliante discorso dell'Aquilanti, come di solito, tutta improvvisazione.

Il tema era «Genio russo», e seguiva a quelli trattati precedentemente: «Genio italiano» «Genio germanico», «Genio francese», «Genio inglese».

L'oratore, prendendo le mosse dai grandi scrittori russi, passando quindi ai musicisti, agli artisti, agli uomini politici, ecc. tessè una vera istoria dell'anima russa, formidabile ed ingenua, e concluse con una sintesi, assai felice, della civiltà slava in formazione.

L'Aquilanti si ebbe una vera ovazione entusiastica.

U.P. fra cucitrici e ricamatrici. — Si sono riunite nella sala in v. S. Gallicano 7, le socie dell'Unione professionale fra le cucitrici e ricamatrici della sezione Trastevere.

La segretaria generale delle organizzazioni femminili sig.na Sesanni parlò sulla legge che regola il lavoro delle donne; sugli obblighi ch'essa legge impone ai laboratorii; parlò anche delle cooperative di produzione, di acquisti e di consumo, indicando le norme che le governano, gli utili che se ne ricavano e riferendo su quanto facevano in tale campo le Unioni professionali fra le sarte, fra le modiste, fra le cucitrici e ricamatrici.

La sig.na Sesanni accennò alla necessità delle scuole di perfezionamento nella professione di cucitrice; alla spietata concorrenza che le lavoranti si fanno, alla deplorevole bassezza di salario per un complesso di ragioni ma principalmente per l'incapacità delle lavoranti e per l'isolamento in cui vivono.

L'oratrice ricordò la scuola di disegno tentato dall'Unione professionale per le sue socie ma ch'ebbe scarsissimo risultato, nonostante la somma d'utilità che avrebbe rappresentato per le ricamatrici, specialmente nella piazza di Roma, ove le disegnatrici scarseggiano e quindi le paghe sono molto alte.

Fra le molte intervenute v'erano le socie Cerrai, Iannicola, Biagioli, Monti, Lazzarini, Federici, Carassai, Cesarutti, Dalla Marra, Rossi, Maggiori, Marconi.

L'anniversario della morte di B. Garibaldi. — Ricorrendo ieri l'anniversario della morte di Bruno Garibaldi, caduto nelle Argonne, si recarono al Verano il padre, gen. Ricciotti, la madre, signora Costanza, il colonnello Peppino, i capitani Sante e Menotti, le signorine Italia, Rosa e Giuseppina a deporre fiori sulla tomba provvisoria.

Furono su questa deposti anche una targa della colonia francese, un serto di rose della famiglia Marabini e moltissimi altri fiori.

Il prossimo 5 gennaio, ricorrerà l'anniversario della morte di Costante, e la pietosa cerimonia certamente si ripeterà.

Società magistrale Romana. — Oggi martedì, alle ore 17 nel locale sociale in via del Teatro Valle 53 B. la società Magistrale romana terrà assemblea generale per la discussione del bilancio preventivo e di alcune comunicazioni della presidenza.

Ogni socio potrà ritirare alla sede sociale una copia del nuovo statuto.

Conferenza su S. Colombano. — Ad iniziativa del Collegio Irlandese, e sotto gli auspici dell'Accademia di Religione cattolica, il rev. P. D. Placido Lugano, Oliv. O. S. B., consultore delle SS. Congregazioni de' religiosi e degli studi, giovedì 30 alle ore 15,15 terrà in detto Collegio la commemorazione di San Colombano abate, fondatore de' monasteri di Luxeuil e di Fontaine, scrittore e poeta, morto nel suo monastero di Bobbio il 23 novembre 615.

L'ingresso è in via Mazzarino N. 14.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-84

Falsa denuncia. — Narrammo come nella notte del 23 corr. si presentasse ai carabinieri della stazione di S. Lorenzo un giovane, che si qualificò per Umberto Toschi di a. 17 da Tivoli, ed affermò che presso la barriera era stato aggredito, malmenato e derubato di 5 lire. Il Toschi, che aveva dato false generalità, fu identificato per Aldobianco Vespasiani reduce, dalla casa di correzione di Padova. Confessò di aver simulato il reato e fu perciò dichiarato in arresto.

Disgrazia mortale. — Ieri mattina alle 9,40, il muratore Enrico Sante di a. 16, ab. al viale Principessa Margherita 179 lavorava in una fabbrica in costruzione nella via Trionfale, i cui lavori sono eseguiti dall'impresa Ciocioni.

Il Sante che si trovava sul cornicione all'altezza del 6° piano, improvvisamente fu colto da un capogiro, e perduto l'equilibrio cadde nella via sottostante.

Il padre di lui a nome Amilcare pure lavorante nello stesso stabile gli apprestò i primi soccorsi e lo condusse con una vettura all'ospedale di S. Spirito ove il povero giovine spirò mentre il dottor Sterlich esaminava le gravi contusioni che aveva riportato.

Investimento. — La vettura elettrica n. 414 della linea 19, condotta da Mariano Damia di a. 40 in via Marmorata, urtò un carro carico di mattoni, trainato da due muli condotti dal carrettiere Cugnossi Muzio di a. 55, ab. in via S. Francesco a Ripa 6.

All'urto il Cugnossi, rimase incastrato tra le stanghe del proprio carro ed il muro, riportando delle contusioni, per le quali fu giudicato guaribile in 30 giorni alla Consolazione.

Rissa. — In via dei Penitenzieri 26, ab. dei coniugi Meucci, per divergenze sorte in famiglia vennero a lite fra loro Giovanni Meucci ed il cognato Romeo Briccuoli, di a. 34, ab. in via Montanara 134 che era spalleggiato dalla sorella Elvira. Il Meucci preso dall'ira con un coltello ferì la moglie ed il cognato che accompagnati all'ospedale di S. Spirito furono giudicati guaribili in g. 12 s. c.

Borseggio. — La signora Carolina Berligeri, di a. 55, nata a Cotrone e qui alloggiata all'*Hôtel Lorenzi*, denunziò al Commissariato di P. S. del Magnanapoli, che nella chiesa di S. Maria Maggiore, da un ladro fu borseggiata del portamonete contenente lire 351. La P. S. indaga.

Attenti ai bimbi. — Leda Carrara, di a. 4, ab. in via Leone IV. 28, nella propria ab., ingoiò per isbaglio della varecchina. Dai sanitari di S. Spirito, fu trattenuta in osservazione.

Disgrazie. — Mario Martinazzi, di a. 10, ab. in piazza Sforza Cesarini 45, transitando in bicicletta per Borgo Vittorio, cadde riportando contusioni multiple. All'osp. di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

— Il carrettiere Giovanni Libeal di a. 52, ab. in via Natale del Grande 21, transitando in via dei Genovesi, colpito da improvviso malore cadde fratturandosi la clavicola sinistra. Alla Consolazione, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Il ciclista Alessandro Monaldi, di a. 18, ab. in v. Prenestina 88, transitando a corsa sfrenata per via Principe Eugenio, andò a cozzare contro l'automobile n. 65-7040, di proprietà della Soc. Molini centrali già fratelli Franco, condotto dallo *chauffeur* Secondo Bortossi, di a. 26, ab. in via Vanvitelli 26. Nell'urto il Monaldi cadde, riportando contusioni multiple e trasportato all'osp. di S. Giovanni, fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 15 s. c.

— Mario Cicinel, di a. 6, mentre giocava con altri coetanei nei pressi della propria ab. in via Flaminia, cadde fratturandosi il femore sinistro. All'osp. di S. Giacomo, fu dal sanit. giudicato guaribile in g. 40 s. c.

— Ieri l'altro nella propria abitazione in via Labicana 104, il bambino Giannino Montini di a. 8, fu ferito involontariamente al gomito sinistro dal suo fratellino Luigi di a. 7. All'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in 10 giorni.

— La bambina Anna Pagnotta di a. 5 ab. nella tenuta Castel di Guido ieri mattina cadde disgraziatamente dentro una caldaia che conteneva dell'acqua bollente.

Accompagnata dal padre all'ospedale della Consolazione fu dai sanitari trattenuta in osservazione avendo riportato gravi ustioni.

— Egisto Mollumi di a. 28, ab. in via del Pellegrino nella fabbrica di gallette per i militari, in via Salaria 142, andò con la mano sinistra negli ingranaggi di una macchina impastatrice e ne riportò la frattura. Al Policlinico fu giudicato guaribile in 40 giorni.

— Nella propria abitazione in via Napoli 41 Elisa Bertoni di a. 40, fu colta da malore e cadde ferendosi alla testa.

Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

MONTE DI PIETA'

MARTEDI' 28 Dicembre 1915. — La 4ª Custodia vende gli ori 13 Novembre 1914.

La 4ª Custodia vende i fagotti 20 Novembre 1914

TEATRI DI ROMA

«LA FORZA DEL DESTINO» AL «COSTANZI».

Stasera alle 21 — 2ª serata in abb. — con l'attesa prima della *Forza del Destino*.

La popolare opera verdiana avrà a principali interpreti Ester Mazzoleni e Mattia Battistini.

Ester Mazzoleni ritorna fra noi dopo vari anni di assenza: venne al *Costanzi* quasi esordiente e in una magnifica stagione, diretta dal Ferrari, si fece apprezzare grandemente come cantante di eccezionali mezzi, come artista di singolare intelligenza.

Ora torna celebre: il suo nome è circondato da vera aureola di gloria: i suoi trionfi nei principali teatri del mondo sono stati memorabili.

Mattia Battistini, il grande baritono nostro, fa della *Forza del Destino* una delle sue meravigliose creazioni e non ha davvero bisogno di presentazione.

Come noti ed apprezzati sono gli altri esecutori: Gabriella Besanzoni, cara conoscenza del pubblico romano, Gennaro De Tura, Leone Paci, Vincenzo Bettoni.

L'opera è stata concertata e sarà diretta dal m. Vitale.

***

Quirino. — La bella operetta di Lecoq *Giorno e notte*, nella splendida edizione ideata da Caramba, e nella accuratissima esecuzione artistica preparata da Ciro Scognamiglio, ebbe le più festose accoglienze.

L'allestimento scenico, i costumi magnifici suscitarono la più viva ammirazione. La parte di *Manola* la creola era sostenuta dalla sig.na Nella Regini, una giovane e leggiadra artista che fino dalla prima scena seppe conquistarsi il favore del pubblico per la bellezza della voce e la grazia della recitazione.

Ella fu calorosamente applaudita insieme alla Di San Giusto, al Merazzi, al De Rubeis, all'Orlandi.

— Stasera 3ª replica di *Cinemastar* e domani sera replica di *Giorno e notte*.

Quanto prima *Punto e da capo*, novissima per Roma.

Nazionale. — Si ripete la divertente *Signorina del cinematografo*.

Cines. — A richiesta si replica stasera *El segreto di Pulcinella* di Wolff.

Manzoni. — Stasera si dà il comico lavoro di Scarpetta *Tre pecore viziose*.

Adriano. — Anche stasera eccezionale programma del Circo italo-belga.

Metastasio. — Stasera *Er gendarme*.

Acquario R. — Oggi riposo.

«TRE MOGLI PER UN MARITO» DI E. GRENET-DANCOURT AL «VALLE».

E' una farsa: comicissima, inverosimile, piena di situazioni assurde. Ottiene però l'intento di far ridere. Scritta nel 1894 non è inferiore per contenuto alla maggior parte della *pochade*, e ne è molto più onesta.

Ermete Novelli vi fu esilarante, in una parte di vecchio provinciale: Piamonti, Ciabattini, Lambertini, Stefani, la Piano, la Pozzo assecondarono lodevolmente il capocomico.

Il pubblico rise: rise molto: ma — ingrato — applaudì tepidamente il 1° atto, accolse in silenzio gli altri due.

— Ciò non toglie che chi si recherà stasera a sentire la farsa di Dancourt, che si replica, riderà ugualmente e quindi finirà col passare galantemente la serata.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Forza del Destino*, ore 21.
Quirino. — *Cinema-star*, ore 21.
Valle. — *Il marito di tre mogli*, ore 21.
Nazionale. — *La signorina del cinematografo*, ore 21
Cines. — *El segreto de Pulcinella*, ore 21.
Manzoni. — *Tre pecore viziose*, ore 21.
Adriano. — Circo eq. italo-belga, ore 21.
Metastasio. — *Er gendarme*, ore 21.
Orfeo. — *Al cinematografo*, ore 18; *Bruto, sciogli il cane*, ore 21; *F. F.*, ore 22.
Piccoli. — (Via SS Apostoli) – Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.
Sferisterio Romano (Via Aniene – fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone – Quattro grandi partite ore 16
Araldo telefonico. — Collegamento col teatro *Quirino* alle 21.

Ultime Notizie

Gli auguri del Parlamento al Re

Il Presidente della Camera on. Marcora ha composto come segue la Commissione che dovrà recarsi al fronte per porgere gli auguri di Capodanno al Re, in nome della rappresentanza nazionale: on. Boselli, Luzzatti, Fantano, Bianchi Leonardo, Dari, Bissolati, Barzilai, Rava.

Il Presidente del Senato on. Manfredi ha composto la Commissione senatoriale come segue: on. Chimirri, Fortunato, Mariotti, Massoni, Scialoia, Tommasini.

Per il Senato l'indirizzo è stato redatto dall'on. Chimirri e per la Camera dall'on. Boselli.

Difesa militare ed economica dello Stato

La *Gazz. Uff.* pubblica il decreto che proroga per tutta la durata della guerra le disposizioni vietanti la pubblicazione con qualsiasi mezzo di notizie riflettenti la difesa economica e militare dello Stato.

Presidenza del Consiglio

PER GLI ABUSI NEGLI ESONERI DAL SERVIZIO MILITARE.

Il Pres. del Cons. on. Salandra, per reprimere gli abusi che, nonostante l'attiva vigilanza degli uffici militari dipendenti dal Ministero della guerra, possono verificarsi in materia di esonerazione temporanea dal servizio effettivo sotto le armi, ha diretto una circolare ai prefetti, invitandoli a voler rendere più efficace l'opera di repressione e conseguentemente di prevenzione di tali reati con l'esemplarità dei procedimenti e delle pene.

«Interessa sopra tutto — dice la circolare — che sia controllata con tutti i mezzi legali che sono a disposizione delle autorità di P. S. la posizione degli esonerati specialmente se dalla voce pubblica indicati come contravventori alle sopraccitate disposizioni di legge, e che sia subito denunziato alle Commissioni della locale Divisione e alle competenti autorità giudiziarie militari ogni abuso accertato in materia.

«Il ministro della Guerra ha già dato analoghe disposizioni all'arma dei carabinieri e alle altre autorità dipendenti ed è quindi da sperare che mercè la valida cooperazione degli uffici di P. S. e le disposizioni in materia di esonero dettate nell'esclusivo supremo interesse dello Stato, non siano fraudolentemente volte a tutelare inconfessabili interessi privati».

Pacchi postali per la Tunisia

La Camera di Commercio Italiana di Tunisi comunica che lo scambio dei pacchi postali con valore dichiarato tra la Reggenza e l'estero, che era stato sospeso dall'inizio della mobilitazione venne ripreso, ma con la Francia e Colonie, Inghilterra, colonie e dominii, Danimarca, Egitto, Italia e Svizzera.

In forza di un decreto del Ministro della guerra la responsabilità delle Compagnie pel trasporto dei pacchi postali non potranno essere messe in causa per perdite avarie, e furto in conseguenza dello stato di guerra.

Ministero Finanze

I sigari toscani a 10 centesimi.

Nella nostra manifattura dei tabacchi è stato confezionato un nuovo tipo di sigaro toscano. La foglia – della stessa qualità di quella dei sigari da 15 centesimi – proverrebbe da Firenze, ma verrebbe lavorata a Verona.

Questo nuovo sigaro costerà soli 10 centesimi, ma peserà solo quattro grammi. Questo piccolo toscano, come verrà probabilmente battezzato, sarà messo in vendita verso la fine di febbraio prossimo.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Magistratura.

Pirocchi cons. della C. d'app. di Catania; è destinato in funzioni di pres. di sez. del trib. di Aquila – Guerritore, pres. del trib. di Ancona è nominato cons. della C. d'app. di Ancona – Bertolini, cons. della C. d'app. di Ancona, è tramutato a Casale – Martinelli, sost. proc gen. di C. d'app. è confermato nell'aspettativa – Castellani, sost. prov. del Re a Nicastro, è confermato applicato alla proc. gen. a Messina, con funzioni di sost. proc. gen. – Romagnia Mancia, pret. a Ferrara, è tramutato al trib. di Ferrara – Sole, pret. a San Giorgio sotto Taranto, è tramutato al trib. di Taranto – Sanna, giud. a Busto Arsizio, è tramutato alla pret. di Gallarate – Siena, pret. a Fivizzano, è tramutato a Monselice – Mammeci, pret. a Sortino, è tramutato a Livorno Piemonte – Pratis, pret. a Ponte Canavese è tramutato a Mondovì – Bosi, pret. a Calestano, è tramutato a Montecchio Emilia – Polillo, pret. a Lamusei, è tramutato a Fanano – Mancinelli, pret. nel 1° mand. di Venezia è nominato sost. proc. del Re ad Ancona – Maccotta, pret. a Loreto Aprutino; è tramutato ad Antrodoco – Caravelli, sost. proc. del Re a Lecce, è applicato temporaneamente alla r. proc. a Trani.

Ministero Marina

Tassa sulle corrispondenze

In seguito a quesito rivoltogli, il Ministero delle Poste ha fatto noto a quello della Marina che l'esenzione di tassa concessa alle corrispondenze ordinarie spedite dai militari combattenti di terra e di mare inglesi e francesi, ai loro congiunti in Italia e, viceversa, dai militari combattenti italiani alle loro famiglie residenti in Inghilterra ed in Francia, non è estesa alle corrispondenze spedite in Italia dagli Equipaggi delle nostre navi dislocate nei porti inglesi e francesi. Per queste ultime corrispondenze l'esenzione di tassa è limitata alle sole cartoline; mentre che le lettere ordinarie fruiscono del vantaggio della tassa semplice cioè come se impostate nel Regno. Questa tassa rimarrà a carico dei destinatari qualora le lettere fossero spedite non affrancate. Le cartoline, e lettere debbono portare il bollo della nave.

Ministero Pubblica Istruzione

Nelle Università.

Torino. Castellari prof. Antonio è incaricato della supplenza all'insegnamento di diritto costituzionale per il 1915-16 – Balzac Fausta è nominata assistente volontaria nell'Istituto di mineralogia.

Siena. Menabuoni prof. Gino è incaricato dell'insegnamento di clinica pediatrica per il 1915-16 – Giani Emilia è confermata levatrice maestra nella clinica ostetrica.

Sassari. Pala Luigi cessa per dimissioni dall'ufficio di assistente (clinica dermosifilopatica).

Pavia. Bergomi Giuseppe cessa per dimissioni dall'ufficio di ajuto nella cattedra di disegno di architettura elementare.

RR. Istituti Superiori.

Istituto di studi superiori e di perfezionamento a Firenze: Aiazzi – Mannini Mario cessa per dimissioni dall'ufficio di assistente (sezione di medicina) – Bastai Pio è nominato assistente (sezione di medicina)

Scuola Superiore politecnica di Napoli: De Mora Alfredo è nominato ajuto fino al 15 ott. 1916.

Scuola veterinaria di Napoli: Gato Biagio è nominato tecnico.

Magistero femminile di Roma: Bandi prof. Pietro, ordinario nei R. Istituti tecnici è comandato presso l'Istituto per impartire l'insegnamento della lingua e della letteratura inglese.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio generale del traffico.

Il cav. di Gr. Croce dott. Nicola Miraglia, membro del Consiglio generale del traffico è confermato vicepresidente del consiglio stesso per un altro anno.

In sostituzione del defunto ispettore comm. ing. Ferdinando Samuelli è chiamato a far parte del Consiglio medesimo, quale rappresentante dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, il comm. ing. Francesco De Roberto, capo servizio principale del movimento.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Ripopolamento delle acque dolci.

Anche per l'Italia centrale, meridionale ed insulare, il Ministero (sezione pesca) sta provvedendo ad un largo ripopolamento delle acque dolci.

Il programma da attuarsi quest'anno prevede l'immissione nelle acque fluviali e lacuali di avannotti e giovani delle seguenti specie: trote di fiume, di lago, e arcobaleno, anguille, coregone, tinca e gamberi.

Ecco intanto i corsi d'acqua che verranno ripopolati a seconda delle provincie:

Ancona: Esino e Sentino.
Aquila: Aterno, Velino, Salto, e laghi Petrella.
Arezzo: fiume Arno.
Ascoli Piceno: Tenna.
Avellino: Calore, Sabato, Serofeta e lago Laceno.
Caserta: fiume Lete.
Catania: Agate.
Firenze: Lima e Bisenzio.
Foggia: Lago Varano.
Grosseto: Zoccone e Orcia.
Lucca: Lucese Lotomabricese, Diegana e Pescia.
Macerata: Sefro, Potenza, Fiastrone, Tennacola, Chienti, Musone.
Massa Carrara: Rosano, Dalli, Soraggio, fiume di Cordino, e Magra.
Messina: Alcantara.
Perugia: Chiascio, Corno, Faria.
Roma: Lago di Bracciano, Bolsena, Vico, Cimino, fiumi Treia, Aniene, e Cosa.
Salerno: Am Mingardo, Palistro, Alento, Sondra, e Porsile.
Siena: Lago di Montepulciano.
Siracusa: Cassibile.
Teramo: Tordino e Vomano.

Il materiale ittico disposto per queste semine è di notevole quantità. Le incubazioni saranno fatte presso la R. Stazione di Piscicultura di Roma.

Ministero Poste e Telegrafi

L'aumento sui francobolli.

Il Ministero delle poste e dei telegrafi rammenta che col 1° gennaio la tassa delle lettere è elevata da centesimi 15 a 20.

Oltre i francobolli da centesimi 20 che finora erano in uso per l'invio di carte manoscritte, saranno messi in vendita anche gli attuali francobolli di centesimi 15 con una soprastampa.

Per la *Croce Rossa*, mentre si aspetta che venga emesso un nuovo francobollo, si è provveduto alla sovrastampa dei francobolli attuali, i quali, del resto, sarà consentito che vengano usati anche senza sovrastampe, purchè in questo caso si compirà la francatura con un francobollo ordinario di centesimi 5.

Informazioni estere

PER LA FABBRICAZIONE DEGLI ESPLOSIVI IN TUNISIA.

La Camera di Commercio italiana di Tunisi comunica che, con un recente decreto beicale, furono sottoposte ad una preventiva autorizzazione la vendita, la compera, la circolazione e la detenzione dello solfo, del salnitro, del clorato di potassio e di qualsiasi altra sostanza che possa servire sia alla fabbricazione delle munizioni di guerra, sia a fabbricare o a costruire la polvere pirica o altri esplosivi.

ATTITUDINE DELLA ROMANIA.

Il *Corriere della Sera* ha da Zurigo:

Le *Basler Nachrichten* hanno da Bucarest che l'ex ministro russo a Bucarest e a Vienna Schebeko, il quale si sarebbe recato in Romania con una missione militare dello Zar, fu ricevuto lunedì dal presidente dei Ministri Bratianu e dopo dal Re. Schebeko avrebbe chiesto l'aiuto della Romania per la Serbia. Il Governo romeno, a quanto si dice, respinse la proposta della Russia dichiarando di voler restare neutrale.

Dopo tre mesi di trattative, venne concluso un accordo tra la Commissione romena delle vendite e gli Uffici centrali dei cereali in Austria e in Germania. Lo annunzia la *Kölnische Zeitung*. Con quest'accordo si regola l'esportazione dei cereali, per gran parte già acquistati da un pezzo, si assicurano i trasporti ferroviari e fluviali e viene fissato un nuovo acquisto di 500.000 tonnellate di cereali.

Per rendere la via danubiana più facile ai trasporti verrà impiantato sotto le Porte di ferro un servizio di carico e scarico con elevatori.

DOPO LE ELEZIONI GRECHE.

(S) **Londra, 27.** — Il *Daily Chronicle* pubblica una intervista con Gounaris, il quale ha sostenuto che gli elettori hanno approvato la sua condotta. L'Intesa e gli Imperi centrali riconoscono il diritto della Grecia di rimanere neutrale, ma la neutralità non sarà mantenuta che in quanto i suoi interessi e la sua sovranità siano rispettati. Se fossero vulnerati, la Grecia uscirebbe dalla posizione di indifferenza che ha presa.

DIVIETI DI ESPORTAZIONE IN FRANCIA.

Un recente decreto del Governo francese, che fa seguito ai decreti già emanati il 7 e il 14 dicembre coi quali si danno le norme per la esportazione dalla Francia, stabilisce che vige il divieto di esportazione anche per l'alluminio fuso, in lega e cascami, estratti di carne ed ogni altra conserva alimentare, utensili per pionieri, patate di ogni specie, allume, mica lavorata, tinture derivate dal catrame, panelli ed ogni altro prodotto atto alla alimentazione del bestiame.

CANADÀ

Ottawa, 27. — La divergenza fra i ferrovieri e la «Compagnia Canadian Northern Railway» è stata appianata con l'accettazione da parte della Compagnia della soluzione proposta dagli arbitri. I ferrovieri ottengono soddisfazione, sotto alcune condizioni.

GERMANIA

Zurigo, 27. — Si ha da Berlino: La Procura di Stato di Karlsruhe ha ordinato l'arresto per alto tradimento del tipografo Giorgio Dietrich, del meccanico Kruse e di altre tre persone, fra le quali una donna tutti di Karlsruhe della signora Zetkin Zundel, del deputato della *Dieta* Westmeier di Stoccarda e di due persone di Ulma, accusati di aver diffuso il manifesto del Congresso internazionale della società socialiste femminili, inviato da Berna ai gruppi socialisti. Il processo si terrebbe in gennaio a Lipsia.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 27.** — La guerra ha prodotto una diminuzione notevole nel pauperismo inglese. Le statistiche di dicembre danno la cifra di 567.285 persone assistite dalla beneficenza pubblica contro 637.457 nel dicembre dell'anno precedente. La richiesta della mano d'opera ha permesso ad un gran numero di persone di fare a meno dell'assistenza pubblica e le classi più vicine al pauperismo sono state poste in condizioni di relativa agiatezza.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani, 28 dicembre, a lire 121.95.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 27 dicembre a tutto il 31 dicembre per dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 121.80.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 27 dicembre 1915.

Il Ministero del Tesoro, ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 23 dicembre 1915 da valere per il giorno 27 dicembre 1915.

Parigi	112,74
Londra	31,16
Svizzera	125 —
New-York	6,59
Buenos Aires	2,76
Lire oro	121,37 ½

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato della Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertata il giorno 27 dicembre 1915)

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettere	Versamento Denaro	Versamento Lettere
Parigi	112.55	112.75	112.65	112.85
Londra	31.12	31.16	31.14	31.18
Svizzera	124.70	125.—	124.90	125.30
New York	6.56	6.58	6.57	6.60
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	121.—		121.60	

BORSA DI PARIGI

		24	27
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	63.75	63.75
Rend. franc. 3% ammort. antica	»	73.75	72.80
Rend. franc. 3 ½ % amm. nuovo	»	90.50	—.—
Rendita Argentina 1896	»	78 —	—.—
Rend. spagnuola esterna 4%	»	87.25	87.40
Portoghese nuovo	»	58.65	58.60
Banca di Francia	»	4300 —	4350 —
Crédit Lyonnais	»	931 —	920 —
Banca Commerciale Italiana	»	520 —	—.—
Obblig. Lombarde antiche	»	171.50	171.80
Nord Espagne	»	405 —	402 —
Saragossa	»	397 —	397 —
Rio Tinto	»	1514 —	1525 —
Chartered	»	13.25	13.25
De Beers	»	298.—	—.—
Geduld	»	44.—	46.25
Gold Fields		32.—	34.—
Randfontein		19.—	—.—
Rand Mines	»	112.—	115.50
Cambio su Italia fr.		87.— a 89.—	87.— a 89.—
Chèques su Londra		fr. 27.80. 27.70.	27.63. 27.75

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet

LUIGI FLATEI, gerente responsabile

L'eredità americana

ROMANZO D'ALTRI TEMPI

VERSIONE ITALIANA DI E. V.

Jenny decise quindi di recarsi senza indugio dall'antiquario Wilky.

Essa mandò innanzi il suo domestico, al quale aveva dato alcune istruzioni, ed entrò poco dopo improvvisamente nella bottega dell'antiquario mentre questi stava appunto mostrando al domestico un magnifico vaso di fiori.

Questa volta la faccia di Wilky non era coperta, la piena luce del giorno cadeva sulle sue marcate fattezze, e Jenny esclamò nella sua lingua materna.

— Ah! siete voi, Riccardo Taylor! vi ho finalmente scoperto!

Wilky fu tanto lo spavento alla vista di Jenny, che lasciò cadere il vaso dalle mani e pallido, tremante, cercando a fatica di ricomporsi, disse in lingua francese:

— Io non la comprendo, signora; di chi parla lei mai?

Se non si fosse trattato di suo figlio, Jenny si sarebbe probabilmente ritratta con disgusto dall'assassino della sua povera madre, ma l'amor di madre, il più possente degli affetti, la vinse sugli altri sentimenti, e, facendosi coraggio, essa esclamò fissando Wilky con occhi scintillanti.

— Oh! voi non m'ingannate; vi riconosco, Riccardo Taylor, il fratello di Giorgio! l'assassino di mia madre, il rapitore di mio figlio! E voi pure mi riconoscete e sapete che io sono Jenny.

Sebbene Wilky fosse un peccatore indurito, tuttavia non potè resistere al fuoco dello sguardo di Jenny: abbassò gli occhi e disse a voce bassa:

— Ebbene, non voglio negare di essere il fratello di Giorgio, ma ve lo giuro, e possa morire subito se mento, che non so ove sia vostro figlio, mio nipote, l'ho veduto per la prima ed ultima volta quando era appena un bambino di non ancora due anni. Ed in quanto a vostra madre voi non potete provare la grave accusa che mi gettate in faccia.

— Non cercate di difendervi, Riccardo Taylor, continuò Jenny. Jack, il vostro servo, di un tempo mi ha confidato prima di morire tutto ciò che avete fatto della mia povera madre, qua, a Bruxelles.

— Ma come potete voi, signora prestar fede alle asserzioni di un moribondo, di un uomo che in un momento di collera ho fatto bastonare, ed ho poi licenziato. Quanto voi dite non ha dinanzi ai tribunali alcun valore...

Jenny, oltre che essere donna di nobili ed elevati sentimenti, aveva anche una buona dose di quella fine intelligenza che ha fatto degli americani il popolo più pratico del mondo.

Essa comprese che un'accusa contro Riccardo Taylor non le avrebbe servito a nulla, e perciò lottando coi suoi sentimenti di dolore e di giusta vendetta, disse:

— Bene, Riccardo Taylor, gettiamo un fitto velo su quel tremendo misfatto, che, se non avete menato voi stesso i colpi, avete però comandato. Parliamo piuttosto del presente. Voi dite che non avete mai più inteso parlare di mio figlio da quando era bambino: — se è così come potete voi sostenere che il giovane che il conte di Varreux mi ha presentato sotto il nome di Steffen Taylor sia mio figlio?

Wilky, come lo vogliamo ancora chiamare, rispose:

Non ho mai dubitato della vostra intelligenza; vedo che il tempo e l'esperienza l'hanno sviluppata. Se mi parlate tranquillamente e se siete ragionevole, io vi risponderò nella stessa guisa. Il conte de Varreux è uno dei miei migliori avventori ed ha fama di uomo ricco e rispettabile. Egli mi ha chiesto se potessi giurare di aver conosciuto i genitori di Steffen Taylor e io gli risposi in buona coscienza: « Si signor conte. Questi mi disse di aver trovato nella notte del 20 novembre 18.. in una strada di Bruxelles un bambino di due anni circa e nella notte del 20 novembre vostra madre è fuggita col bambino. Essa fuggiva da me perchè mi temeva: ma, ve lo giuro, io non la uccisi! Non doveva io credere che il protetto del conte sia vostro figlio e mio nipote?...

— Ciò che voi dite è molto verosimile e forse, in questo caso, credibile ma ho dei sospetti sul conte! Sono ora convinta più che mai che quel giovane è un istrumento a mezzo del quale egli vuol venire in possesso di molto denaro.

— Dunque voi pure non avete fiducia nel conte, signora? — esclamò Wilky ed i suoi occhi brillavano.... dobbiamo venire sulle traccie degli intrighi di quest'uomo: vi prego ditemi i motivi pei quali dubitate della lealtà del conte.

— Perchè egli ha offerto ad un altro prima che al signor Piccard di far la parte che ora sostiene il cesellatore.

— Ehm! signora, ne dubito! Il conte Varreux è un uomo troppo astuto e posso appena credere che egli avendo fatto inutilmente simili proposte ad un giovine, lo lasciasse libero.

— Oh! credetemi pure, la cosa è così; me l'ha raccontato la stessa persona che ha respinto la proposta del conte! disse Jenny.

— Questa persona potrebbe forse anche ingannarvi! Le donne sono tanto facili a persuadersi...

— Oh! no, no... il signor Darvil è un uomo rispettabile ed incapace d'ingannare chicchessia.

— Come! Darvil lo scultore?

— Sì. Lo conoscete! Parlate, lo conoscete voi? — esclamò Jenny con vivacità.

— Ho comperato da lui diversi mobili; egli mi è simpatico. Se ci penso bene... ma non può essere. Conoscete voi i genitori di questo giovine? Vivono essi?

— Egli non ha famiglia: è un trovatello!

— Ah! ma ciò combinerebbe perfettamente mormorò Wilky.

— E' un giovane di sentimenti nobilissimi. Per non commettere un infamia egli ha rifiutato sei milioni, che il conte gli offriva disse la signora Taylor.

— Sei milioni! Sei milioni. Ma ho udito bene? strillò Wilky in cui si ridestava la cupidigia.

— Sì, sei milioni!

— Ah! e questo conte voleva darmi una manciata qualunque — mormorò l'americano. Va bene la vedremo, signor conte!

« E voi dite, signora, che il signor Darvil è un trovatello? — riprese egli a voce bassa.

— Certamente.

— Bene, allora faremo le necessarie ricerche. Vi supplico, signora, abbiate fiducia in me almeno questa volta. Incomincio a credere che questo Darvil sia vostro figlio. Voglio occuparmi seriamente di questo affare: fidatevi di me!

— E sia pure: voglio credervi per questa volta. Ma guai a voi, Riccardo Taylor, se mi ingannate! Non domando denaro, ne ho abbastanza: voglio soltanto sapere ove è mio figlio! Sarò generosa con voi, ma ricordatevi che ho in mia mano tali mezzi da distruggervi!

E detto questo, la signora Taylor fece un cenno al suo servo che non aveva compreso una parola del colloquio, perchè Jenny e Wilky avevano parlato l'inglese, ed uscì.

« E' una vera americana! disse Wilky fra se stesso ».

Quindi chiamò il suo garzone, gli diede alcuni ordini, si cacciò in testa il cappello e si diresse in gran fretta verso il palazzo del conte.

Questi era nel suo gabinetto di lavoro e quando Wilky fu introdotto, gli mosse incontro, stringendogli con cordialità la mano, disse:

— Ebbene, caro Wilky, che cosa la conduce da me? Ha qualche buona notizia da darmi?

— Ehm! signor conte rispose l'antiquario ironicamente a dir vero non so se le notizie che le porto le saranno gradite...

— Cosa c'è? disse il conte.

— C'è che io so che lei vuol prendersi giuoco di me, che vuol presentare al signor Piccard un falso Steffen Taylor, perchè il vero non le offre tanti vantaggi come il falso.

— Lei ha oggi bevuto troppo, signor Wilky disse il conte e, alzando leggermente le spalle.

— Al contrario, so perfettamente quello che dico, e gliene darò le prova. Amo in tutti gli affari, ma essenzialmente in quelli di denaro la chiarezza.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza LA MODA BUTTERICK)— Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ecc.) Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con LA MODA BUTTERICK)— Italia . . . . Anno L. 21,50 | Stati dell'Unione (ecc.) . . . . Anno L. 48,—
La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di mode. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 9 e 10 — Telefono 19-34.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 28 Dicembre — Ss. Innocenti

Leva il sole alle 7.38 — Tramonta alle 4.42

Leva la luna alle 11.46 a. — Tramonta alle 11.0 m.

L'Ave Maria suona alle 5 1/4

Monoverbo

1905

A N

Spiegazione del giuoco precedente:
MIMA LIMA CIMA RIMA

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 4 Dicembre.
Nati 42 dei quali 2 nati morti.
Morti 34 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI.

Gabbella Anna Maria fu Mariano 45 Roma stu.
Pulci Angelina fu Pietro 86 Roma sub.
Jacca Orazio di Giovanni 38 S. Bonifacio militare.
Germani Aldo di Felice 20 Milano militare cel.
Fasinesi Raffaele fu Saverio 63 Roma facchino ved.
Manzari Giuseppe fu Francesco 40 Napoli ved.
Goelpa Mario fu Antonio 30 Samari avvocato cel.
Martinotti Carlo fu Stefano 78 Mantova pensionato ved.
Morganti Maria di Antonio 10 Tagliacozzo.
Neccioni Pio fu Pietro 69 Vicopisano ignoral. ved.
Sabatini Maria di Sebastiano 17 Carsoli sub.
D'Amico Camillo fu Vincenzo 58 Roma P. assum. con.
Pierandrei Giuseppe fu Giovanni 69 Fiastra Pesaro.
Fortuna Adelaide fu Ambrogio 67 Roma ved.
Bonanno Emma di Antonio 18 Ancona sub.
Rospistino Adolfo fu Giuseppe 49 Genova tappez. cel.
Di Pietro Laureriana fu Lanfranco 85 Sgurgola M. ved.
Gnocia Benedetta fu Silvio 75 Frosinone ved.
Pozzi Rosa fu Francesco 79 S. Michele in Teverina vedi
Della Bernarda Antonia fu Ulisse 28 Roma sub.
Grisoo Francesco fu Antonio 85 Bologna liquorista con.
Watermeyer Porter William fu Giuseppe 60 Capo Tr.... ved.
Quintili Adele fu Giuseppe 44 Grecale con.
Marcelli Fernando di Alfredo 7 Roma.
Quintili Adele fu Giuseppe 44 Grecale con.
Marcelli Fernando di Alfredo 7 Roma.
Costanzi Caterina fu Salvatore 86 Roma ved.
Esposito Girolamo ignoti 28 Roma portinaio con.
Valente Enrico di Franco 0 Roma.

Nati e morti denunziati il 5 Dicembre.
Nati 24 dei quali 3 nati-morti
Morti 28 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI.

Mangeroni Ermicla fu Luigi 74 Sogliano Rubicone ved.
Negrini Augusto fu Cesare 57 Roma falegname con.
Orlandi Antonio fu Giovanni 60 Roma sellaio cel.
Orlandetti Raffaele fu Pietro 66 Roma con.
Mangano Alfredo fu Ercole 15 Roma stu.
Ciparelli Orsola fu Giacomo 80 Mercatino Talamello ved.
Marinai Eleonora fu Angelo 56 Pettoranello con.
De Angelis Margherita fu Giuseppe 40 Roma ved.
Nisini Fulvia fu Daniele 71 Arezzo ved.
Poggini Attilio fu Giuseppe 36 Veglia barbiere con.
Splendi Arturo fu Achille 54 Firenze contabile con.
Cialini Luigi fu Antonio 74 Artena vignarolo.
Cipriani Domenica fu Francesco 61 Poggio Nativo lavatrice con.
Boggiani Gioacchino fu Filippo 60 Amatrice orologiaio con.
Rodriguez Fidele fu Giuseppe 83 Villare de Crocena (Spagna) canonico. con.
Pordri Carlo fu Vincenzo 74 Todi spazzino con.
Bagni Pietro di Giovanni 45 Roma fabbro con.
Lesevich Carolina fu Giuseppe 68 Chioggia con.
Carosini Giovanni fu Vincenzo 76 Roma domestico cap.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

ISOLA DEL LIRI - MUNICIPIO - 29 dicembre - Appalto dazio consumo biennio 1916-1917.

CASERTA - R. PREFETTURA - 29 dicembre - Fornitura materiali necessari allo allargamento ed alla cilindratura della strada provinciale di Brezza - L. 59.586.

Idem per la strada provinciale Cancello-Arnone-Cappella Reale - L. 51.468.

ST. PIERRE VILLENEUVE - CONSORZIO IRRIGUO - 29 dicembre - Appalto lavori e provviste pel compimento del canale irrigatorio progettato dal detto Consorzio, dalla sua presa nel torrente di Valsavaranche, fino allo scarico in territorio di St. Pierre, in tre distinti lotti di L. 110 mila il 1, L. 95 mila il 2, e L. 60 mila il 3.

AVELLINO - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 30 dicembre - Appalto dazio consumo quinquennio 1916-1920.

CERDA - MUNICIPIO - 31 dicembre - Costruzione acquedotto L. 265.994.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.30	9.25	12.40	14.10	15.25
	—	—			18.—	18.55	20.10
Pisa-Torino	7.38	9.30		12.25	16.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	8.—		13.30	14.55	19.35	22.30	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.55	18.5	18.35 e	21.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.	5.5 a)	8.0	12.—	15.20 c	19.55		
Tivoli							
Civitavecchia			15.5		festale		
Frascati	8.10	12.10		16.00	20.10	21.00	festiv.
Velletri-Terracina	8.50	12.45	16.15				
Velletri				20.25	festivo	21.35	festiv.
Fiumicino	5.45		7.35	12.25	15.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

a) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.25		12.—	14.25	17.35
				20.25	23.15	22.90	
Torino-Pisa	2.—	5.30	6.25		10.40	13.30	21.30
							23.30
Ancona-Foligno		7.15		10.40 b	14.20	19.40	23 —
Milano-Firenze	5.40	9.35	13.15	16.50	19.[illegible]	22.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		9.30					
Castellammare A.			5.2[illegible]	8.30	15.—	20.10	23.45
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	4.—	11.30			festivo		
Frascati	1.35	8.00	14.55		20.55	21.40	fest. v.
Terracina-Velletri		8.20		15.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	2.—	11.30	15.00	21.35	21.35 d		
Subiaco-Mandela	8.50		4.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term.) per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (fer.) — 20.30 (fest.).

Partenza da Frascati per Roma Term.: 6.21 (fer.) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (fer.) — 19.55 (fer., limitata a Genzano) — 20.35 (fest.).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (fest.) — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest.) — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest.) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (fest.) — 11.35 — 13.5 (fest.) — 14.35 — 16.5 (fest.) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (fest.) — 11.29 — 12.59 (fest.) — 14.29 — 15.59 (fest.) — 17.30 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (fer., limitata a Marino) — 21.20 (fest., limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (fer., limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: [illegible].46 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 12.31 — [illegible] — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — [illegible] — 19.23 — 20.27 — 21.47 (fest.).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata 6.5 — 7 — 7.35 — 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 — 16.50 — 18.6 — 19 — 19.37

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma 6.5 — 9. — — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Tramvay Roma-Tivoli

	Misto fes.				
Roma	6 —	6.40	9.30	12.—	18.30
Scamb. K. 18	6.49	7.19	—.—	12.46	19.9
Bagni	— —	7.31	10.18	13.—	19.21
V. Adriana — —	—.—	7.46	10.35	13.20	19.38
Tivoli — —	— —	8.4	10.52	13.37	19.54
Misto feriale					Festivo
Tivoli	— —	7.10	10.20	13.5	16.55
V. Adriana	— —	7.22	10.36	13.19	16.48
Bagni	— —	7.36	10.52	13.32	17.1
Scamb. K. 18	7.19	7.51	11.20	—.—	17.17
Roma	8.6	8.32	11.58	14.23	18.—

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.56 - 19.18.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 8.15 - 16.55 (via Albano).
Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 13.44 - 17.53 (Via Albano).

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 6.45 - 9.38 - 15.21 - 18.25
Arrivi a Roma 8.41 - 13.5 - 18.41 - 21.25.

AVVISI ECONOMICI

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

D' AFFITTARSI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 2 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali, assumerebbe incarichi fiducia, importanti amministrazioni, controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 160513 Roma

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Lo specialista Pedicure Fattorini Enrico cura e guarisce le alterazioni dell'epidermide volgarmente detti calli, guarisce le unghie incarnate senza operazioni. Applica tutori di propria invenzione atti a correggere le deformità causate dalle cattive calzature e dalla gotta.

Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. piazza S. Eustacchio 83 p. I° Telefono 20-33.

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Signora BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28 int. 8.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini Via Quattro Fontane n° 172. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1338

D' AFFITTARSI

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione - via Coppelle 28 int. 8 1343

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero

MUSEI. — Artistico industriale (Via Francesco Crispi 36) dalle 10 alle 14.
id. Archeologia Sacra e Profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id. Scultura Antica (Corso Vittorio Emanuele 310) dalle 10 alle 15.
id. S. Pancrazio (Via di S. Pancrazio) dalle 9 alle 16.
MONUMENTI. — Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id. Catacombe S. Agnese (Via Nomentana) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 alle 17.
id. Colosseo (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id. Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire una

MUSEI. — Galleria Borghese (Villa Umberto I°) dalle 10 alle 16.
id. Capitolino di scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. Etrusco, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. Lateranense (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15
id. Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 13) dalle 10 alle 16.
id. Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16
id. Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 16.
id. Vaticano - Scultura, Egizio, Etrusco dalle 10 alle 16.
id. Sacre Grotte dalle 8 alle 11.
GALLERIE. — Vaticano Lapidario ed Appartamento Borgia dalle 10 alle 12.
id. Capitolina (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 9 alle 15.
id. S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 15.
id. Nazionale d'arte antica e Gabinetto nazionale delle stampe (Via della Lungara 10) dalle 9 alle 15.
id. Barberini (Via Quattro Fontane 13) dalle 10 alle 17.
id. Colonna (Piazza della Pilotta 17) dalle 10 alle 15.
MONUMENTI. — Castel Sant'Angelo (Lungo Tevere Sant'Angelo) dalle 10 alle 15.
id. Catacombe di S. Calisto (Via Appia Antica 33) dalle 8 alle 17.
id. Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla (Via Sette Chiese 22) dalle 9 al tramonto.
id. Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 9 al tramonto.
id. Palazzo de' Cesari (Via S. Teodoro 16) dalle 9 al tramonto
id. Tabulario e Torre Capitolina (Via del Campidoglio 10) dalle 10 alle 15.
id. Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO. — Studio e Fabbrica del Mosaico (Via della Zecca) dalle 9 alle 14.
id. Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 14.
MONUMENTI. — Antiquarium (Via S. Gregorio 1) dalle 9 alle 17
id. Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 37) dalle 7 ad un'ora prima dell'avemaria.
id. Colosseo (piano superiore) (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id. Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via Porta S. Sebastiano 12) dalle 9 alle 17

Ingresso 25 Centesimi

MUSEI. — Tassiano (Salita di S. Onofrio 5) dalle 9 alle 15.